



Fiery® EXP50 Color Server



Graphic Arts Package

© 2006 Electronics for Imaging, Inc. Per questo prodotto, il trattamento delle informazioni contenute nella presente pubblicazione è regolato da quanto previsto in [*Avvisi legali*](#).

45055394

03 maggio 2006

INDICE

INTRODUZIONE	9
Terminologia e convenzioni	9
Informazioni su questo documento	10
Graphic Arts Package	11
Graphic Arts Package, Premium Edition	12
Aggiornamenti disponibili	13
Abilitazione delle funzioni su Fiery EXP50	13
Aggiornamento dello stato di Graphic Arts Package	13
Aggiornamento dello stato su computer Windows	13
Aggiornamento dello stato su Mac OS	15
Configurazione del monitor e del profilo del monitor	16
MODIFICA DEL PUNTO DI BIANCO PER LA SIMULAZIONE DELLA CARTA	17
Flusso di lavoro con Simulazione carta	17
Stampa con il valore predefinito di Simulazione carta	18
Opzione di stampa Simulazione carta	18
Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta	19
Finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta	19
Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta	20
Stampa con i valori personalizzati per la simulazione della carta	24

SPOT-ON E COLORI CON NOME 27

Uso di Spot-On	27
Avvio di Spot-On	27
Finestra principale di Spot-On	29
Uso dei colori esistenti	30
Creazione di colori personalizzati	32
Scaricamento dei gruppi di colori personalizzati	32
Trasferimento dei gruppi di colori personalizzati	33
Modifica dei valori cromatici	34
Uso di uno strumento di misurazione per individuare i colori	38
Ripristino dei valori predefiniti dei colori	39
Salvataggio delle modifiche e chiusura di Spot-On	40

SPOT-ON E COLORI SOSTITUTIVI 41

Flusso di lavoro con i colori sostitutivi	41
Creazione di un colore per la sostituzione	41
Definizione dei valori cromatici per un colore sostitutivo	44
Stampa di un lavoro con un colore sostitutivo	47
Finestra di dialogo per i colori sostitutivi	48
Regole relative ai colori sostitutivi	49
Intervallo di tolleranza	49
Sostituzione dei colori	50
Ordine di priorità per la sostituzione dei colori	50
Trasferimento e scaricamento di un gruppo di colori sostitutivi	52

FUNZIONI DI COLOR SETUP	53
Funzioni di Color Setup di ColorWise Pro Tools	53
Uso di Color Setup	54
Barra di controllo	55
Flusso di lavoro con la funzione Barra di controllo	55
Stampa con una barra di controllo personalizzata	55
Area Barra di controllo	57
Stampa con una barra di controllo personalizzata	63
Trapping automatico	63
Flusso di lavoro con la funzione Trapping automatico configurabile	64
Stampa con i valori predefiniti per la funzione Trapping automatico	64
Area Trapping automatico	65
Abilitazione dell'opzione Applica trapping automatico	66
Definizione dei valori personalizzati per la funzione Trapping automatico	67
Stampa con la funzione Trapping automatico configurabile	68
Progressive	68
Flusso di lavoro con la funzione Progressive	69
Stampa con i valori predefiniti per la funzione Progressive	69
Area Progressive	70
Selezione dei canali di colore	71
Stampa con i valori personalizzati per la funzione Progressive	71
Retini mezzitoni	72
Flusso di lavoro con la funzione Retini mezzitoni	72
Opzione di stampa Retinatura mezzitoni	72
Stampa con una retinatura mezzitoni predefinita	73
Area Retini mezzitoni	74
Impostazione di una retinatura mezzitoni personalizzata	75
Stampa di un lavoro con i valori personalizzati per la retinatura mezzitoni	76
Applicazioni supportate	76
Calibrazione per le retinature mezzitoni personalizzate	77
Uso di Color Profiler per retinature mezzitoni personalizzate	79

IMAGEVIEWER	80
Accesso a ImageViewer	80
PROVA SOFT	82
Visualizzazione delle prove colore a video	82
PREFLIGHT	85
Impostazione delle opzioni di Preflight	85
Impostazione delle verifiche di Preflight	85
Impostazione dei livelli di notifica	86
Uso della funzione Preflight	86
FILTRI DI HOT FOLDERS	87
Informazioni sulla conversione dei file	87
Filtri	88
Impostazione dei filtri per una cartella automatica Hot Folders	89
Informazioni sull'area Normalizzatore PS->PDF	90
Uso dei filtri	91
Uso del filtro Da CT/LW a PostScript	91
Uso del filtro Da DCS 2.0 a PostScript	92
Uso del filtro Da EPS a PostScript	93
Uso del filtro ExportPS	94
Uso del filtro Da JPEG a PDF	94
Uso del filtro Da PDF a PS	96
Uso del filtro Preflight PDF/X	96
Uso del filtro PDF2Go	97
Uso del filtro Da TIFF a PDF	97
Uso del filtro Da TIFF/IT a PostScript	99

POSTFLIGHT	101
Informazioni sulla funzione Postflight	102
Pagina di test Postflight	102
Pagine Postflight con codice colore	102
Rapporti Postflight	103
Opzione di stampa Postflight	105
Flusso di lavoro con la funzione Postflight	105
Scenario 1: Colori non accurati	107
Scenario 2: Verifica dello stato della calibrazione	109
Scenario 3: Verifica della qualità del profilo di destinazione	110
Scenario 4: Problemi relativi al colore di un oggetto specifico	111
SEPARAZIONI IN PIÙ LASTRE	112
Flusso di lavoro con la funzione per le separazioni in più lastre	112
Opzione di stampa Combina separazioni	113
Applicazioni supportate	113
TRAPPING AUTOMATICO	114
Flusso di lavoro con la funzione Trapping automatico predefinito	114
Opzione di stampa Trapping automatico	115
SIMULAZIONE CARTA	116
Flusso di lavoro con la funzione per la simulazione della carta	116
Opzione di stampa Simulazione carta	117
INDICE ANALITICO	119

INTRODUZIONE

Questo manuale descrive le funzioni di Graphic Arts Package e ne spiega il funzionamento. Grazie alla flessibilità dei comandi disponibili con Graphic Arts Package è possibile usare le funzioni di Graphic Arts Package in qualsiasi ambiente di stampa. Per ottenere risultati ottimali, gli utenti meno esperti possono utilizzare le impostazioni predefinite. Gli utenti esperti, che hanno esigenze e requisiti specifici nelle arti grafiche e in altri settori, possono ottenere risultati ottimali personalizzando le impostazioni.

Terminologia e convenzioni

La documentazione di Fiery EXP50 Color Server utilizza la terminologia e le convenzioni riportate di seguito.

Termine o convenzione	Si riferisce a
Aero	Fiery EXP50 (nelle figure e negli esempi)
Macchina da stampa digitale	Macchina da stampa digitale DocuColor 5000
Fiery EXP50	Fiery EXP50 Color Server
Mac OS	Apple Mac OS X
Titoli in <i>corsivo</i>	Altri manuali della documentazione
Windows	Microsoft Windows 2000, Windows XP, Windows Server 2003
	Graphic Arts Package (Standard)
	Graphic Arts Package, Premium Edition (opzionale)
	Argomenti per i quali la Guida del software fornisce informazioni aggiuntive
	Suggerimenti e informazioni
	Informazione importante
	Informazione importante su azioni che potrebbero causare danni fisici all'utente o a terzi

Informazioni su questo documento

Questo manuale descrive le funzioni che sono disponibili attraverso le opzioni di stampa e i programmi di utilità, quali ColorWise Pro Tools e Command WorkStation. Il manuale è organizzato come segue:

- Funzioni accessibili da ColorWise Pro Tools o utilizzate per impostare i valori in tale programma
 - **Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta** descrive la funzione di modifica del punto di bianco con Color Editor.
 - **Spot-On e colori con nome** descrive le funzioni per la gestione dei colori con nome.
 - **Spot-On e colori sostitutivi** descrive le funzioni per la gestione dei colori sostitutivi.
 - **Color Setup** descrive le funzioni Barra di controllo, Trapping automatico, Progressive e Retini mezzitoni.
- Funzioni accessibili da Command WorkStation
 - **ImageViewer** descrive come avviare l'applicazione ImageViewer.
 - **Prova soft** descrive la funzione Prova soft.
 - **Preflight** descrive come eseguire il controllo Preflight sul lavoro.
- Funzioni accessibili dai programmi di utilità (diversi da ColorWise Pro Tools e Command WorkStation) o utilizzate per impostare i valori in tali programmi
 - **Filtri Hot Folders** descrive le funzioni relative ai filtri.
- Altre funzioni
 - **Postflight** descrive la funzione Postflight e mostra degli esempi di flusso di lavoro.
 - **Separazioni in più lastre** descrive la funzione Combina separazioni per più di quattro lastre.
 - **Trapping automatico** descrive la funzione del trapping automatico predefinito.
 - **Simulazione carta** descrive l'opzione predefinita per la simulazione della carta.

Graphic Arts Package

Le seguenti funzioni sono incluse in Graphic Arts Package:

Funzione	Impostazione valori o accesso	Nome opzione di stampa	Vedere
Spot-On: colori con nome	ColorWise Pro Tools Spot-On	Corrispondenza tinte piatte	Spot-On e colori con nome
Prova colore a video	Command WorkStation		Prova soft
Retinatura mezzitoni	ColorWise Pro Tools Color Setup	Retini mezzitoni	Funzioni di Color Setup
Separazioni in più lastre		Combina separazioni	Separazioni in più lastre
Trapping automatico predefinito		Trapping automatico	Trapping automatico
Simulazione carta predefinita		Simulazione carta	Simulazione carta

Graphic Arts Package, Premium Edition

Le seguenti funzioni sono incluse in Graphic Arts Package, Premium Edition:

Funzione	Impostazione valori o accesso	Nome opzione di stampa	Vedere
Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta	ColorWise Pro Tools Color Editor	Simulazione carta	Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta
Spot-On: colori con nome	ColorWise Pro Tools Spot-On	Corrispondenza tinte piatte	Spot-On e colori con nome
Spot-On: sostituzione dei colori	ColorWise Pro Tools Spot-On	Sostituzione colori	Spot-On e colori sostitutivi
Barra di controllo	ColorWise Pro Tools Color Setup	Barra di controllo	Funzioni di Color Setup
Trapping automatico configurabile	ColorWise Pro Tools Color Setup	Trapping automatico	Funzioni di Color Setup
Progressive	ColorWise Pro Tools Color Setup	Progressive	Funzioni di Color Setup
Retinatura mezzitoni	ColorWise Pro Tools Color Setup	Retini mezzitoni	Funzioni di Color Setup
ImageViewer	Command WorkStation: ImageViewer		ImageViewer
Preflight	Command WorkStation: Preflight		Preflight
Filtri dei file per Hot Folders	Hot Folders		Filtri di Hot Folders
Postflight	Command WorkStation: ImageViewer	Postflight	Postflight
Separazioni in più lastre		Combina separazioni	Separazioni in più lastre
Trapping automatico predefinito		Trapping automatico	Trapping automatico
Simulazione carta predefinita		Simulazione carta	Simulazione carta

Aggiornamenti disponibili

È disponibile il seguente pacchetto di funzioni per Fiery EXP50.

	Graphic Arts Package	Graphic Arts Package, Premium Edition	Per utilizzare le funzioni di Graphic Arts Package, Premium Edition
Fiery EXP50	n/a	Opzionale	Aggiornare Graphic Arts Package, Premium Edition

Abilitazione delle funzioni su Fiery EXP50

Per accedere alle funzioni di Graphic Arts Package, Premium Edition dal proprio computer, è necessario abilitare l'opzione su Fiery EXP50. Un tecnico abiliterà l'opzione sul computer usando il CD Software relativo all'aggiornamento/ripristino del server o all'aggiornamento delle funzioni unitamente ad una chiave hardware (dongle).

È possibile controllare quale opzione è abilitata su Fiery EXP50 in questi due modi:

- Stampando la pagina di configurazione (vedere il manuale *Configurazione e impostazione*)
- Dalla finestra principale di Command WorkStation (vedere il manuale *Programmi di utilità*)

Aggiornamento dello stato di Graphic Arts Package

Prima di usare le funzioni di Graphic Arts Package, Premium Edition con Fiery EXP50, è necessario abilitare l'opzione su Fiery EXP50 e poi aggiornare lo stato dell'opzione sul proprio computer.

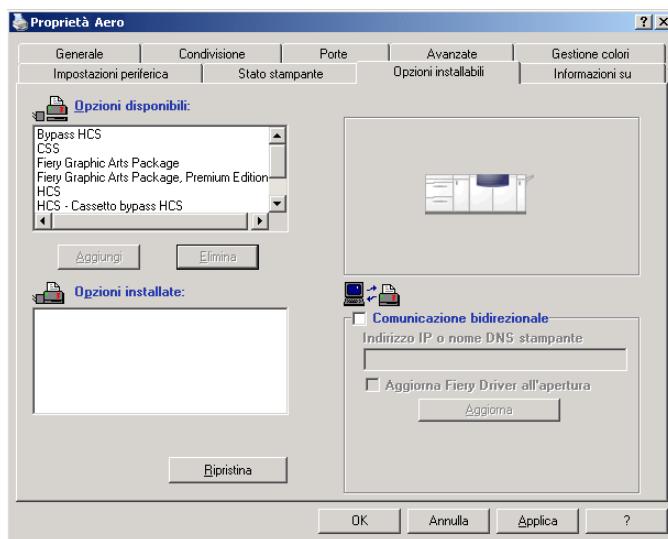
Aggiornamento dello stato su computer Windows

Utilizzare la seguente procedura per aggiornare lo stato di Graphic Arts Package su un computer Windows.

NOTA: Per aggiornare lo stato su un computer Windows, è necessario installare il driver di stampa. Per informazioni sull'installazione del driver di stampa, vedere il manuale *Stampa da Windows*.

PER AGGIORNARE LO STATO SU UN COMPUTER WINDOWS

- 1 Fare clic su Start, selezionare Impostazioni e quindi Stampanti.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su Fiery EXP50 e selezionare Proprietà.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà.
- 3 Fare clic sulla scheda Opzioni installabili.



- 4 Selezionare l'opzione Comunicazione bidirezionale.
- 5 Immettere l'indirizzo IP o il nome DNS di Fiery EXP50, quindi fare clic su Aggiorna.

NOTA: Anche se l'opzione Fiery Graphic Arts Package di Graphic Arts Package appare nell'elenco delle opzioni installabili, Fiery EXP50 viene fornito con questa opzione come standard.

NOTA: Se si usa il metodo Point and Print per installare il driver di stampa e i file di descrizione della stampante, è necessario abilitare la comunicazione bidirezionale sul monitor dell'interfaccia per il controller avanzato Fiery di Fiery EXP50 per ogni collegamento (coda di stampa, coda di attesa e collegamento diretto) prima di installarli sul computer. Per ulteriori informazioni sul metodo Point and Print, vedere il manuale [Stampa da Windows](#).

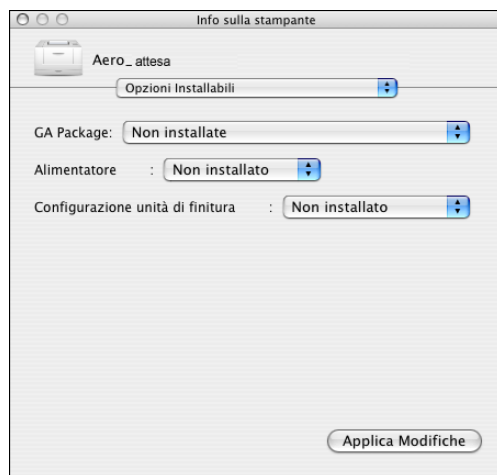
Aggiornamento dello stato su Mac OS

Utilizzare la seguente procedura per aggiornare lo stato di Graphic Arts Package su computer Mac OS X.

NOTA: Per aggiornare lo stato di Graphic Arts Package su un computer Mac OS X, installare il driver di stampa. Per informazioni sull'installazione del driver di stampa, vedere il manuale *Stampa da Mac OS*.

PER AGGIORNARE LO STATO SU UN COMPUTER MAC OS X

- 1 Avviare Utility di configurazione stampante.
- 2 Selezionare la stampante in Elenco Stampanti.
- 3 Selezionare Mostra Info dal menu Stampanti.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Info stampante.
- 4 Fare clic sul nome e sull'ubicazione e selezionare Opzioni Installabili.



- 5 Selezionare Graphic Arts Package, Premium Edition nel menu GA Package.

NOTA: Se l'opzione Comunicazione bidirezionale è abilitata, Graphic Arts Package, Premium Edition appare nel menu GA Package.

- 6 Fare clic su Applica Modifiche.
- 7 Chiudere la finestra di dialogo.

NOTA: Anche se l'opzione Fiery Graphic Arts Package di Graphic Arts Package appare nell'elenco delle opzioni installabili, Fiery EXP50 viene fornito con questa opzione come standard.

Configurazione del monitor e del profilo del monitor

Per alcune funzioni di Graphic Arts Package, è necessario che il lavoro venga visualizzato sul monitor con i colori corretti.

Le seguenti funzioni richiedono la corretta visualizzazione sul monitor:

- Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta (vedere [pagina 17](#))
- Ricerca colore di Spot-On (vedere [pagina 27](#))
- Colori sostitutivi di Spot-On (vedere [pagina 41](#))
- Prova soft da Command WorkStation (vedere [pagina 82](#))
- Visualizzazione in anteprima di ImageViewer da Command WorkStation (vedere [pagina 80](#))

Affinché i colori vengano correttamente visualizzati, è necessario configurare il monitor secondo le indicazioni del produttore e specificare il profilo del monitor appropriato.

Specificare le seguenti impostazioni per la visualizzazione del monitor:

- Sul monitor: Luminosità, Contrasto e Temperatura
- Dal pannello di controllo del sistema operativo: Risoluzione, Frequenza aggiornamento e Numero di colori

Per ulteriori informazioni relative alla configurazione del monitor e del relativo profilo, consultare la documentazione fornita con il monitor.

NOTA: Alcuni profili del monitor, inclusi quelli per i monitor FACI, vengono installati quando si installa Command WorkStation.

MODIFICA DEL PUNTO DI BIANCO PER LA SIMULAZIONE DELLA CARTA



Sebbene i profili ICC contengano una definizione di “bianco”, a volte questo colore potrebbe essere impercettibile all’occhio umano e potrebbe essere necessario ricorrere alla regolazione del punto di bianco. La funzione di modifica del punto di bianco per la simulazione della carta consente di regolare la tinta, la luminosità e la saturazione per la simulazione del bianco definito nel profilo ICC.

Flusso di lavoro con Simulazione carta

È possibile stampare un lavoro con la funzione Simulazione carta abilitata nel driver di stampa senza personalizzare i valori relativi alla simulazione della carta. Molti lavori potrebbero essere stampati in maniera soddisfacente con l’impostazione predefinita dell’opzione Simulazione carta. Tuttavia, è possibile personalizzare la simulazione della carta modificando i valori del punto di bianco con Color Editor di ColorWise Pro Tools. Dopo aver specificato i valori desiderati, stampare il lavoro con tali valori dal driver di stampa abilitando l’opzione Simulazione carta.

Per stampare un lavoro con l’impostazione predefinita dell’opzione Simulazione carta, utilizzare la procedura a [pagina 18](#). Per ulteriori informazioni su come modificare i valori del punto di bianco per la simulazione della carta e su come stampare con i valori di simulazione personalizzati, vedere [pagina 19](#).

Stampa con il valore predefinito di Simulazione carta

Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con il valore predefinito dell'opzione Simulazione carta.

NOTA: Le procedure per la stampa di un lavoro da computer Mac OS e Windows sono simili.

PER STAMPARE UN LAVORO CON IL VALORE PREDEFINITO DELL'OPZIONE SIMULAZIONE CARTA

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa ColorWise.**
- 4 **Fare clic su Impostazioni Expert.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni colore Expert.
- 5 **Selezionare Simulazione carta.**
- 6 **Fare clic su OK per chiudere la finestra Impostazioni colore Expert.**
- 7 **Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà.**
- 8 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con il valore predefinito del punto di bianco per la simulazione della carta.

Opzione di stampa Simulazione carta

Sono disponibili i seguenti valori per l'opzione di stampa Simulazione carta:

- No (valore predefinito)
- Sì

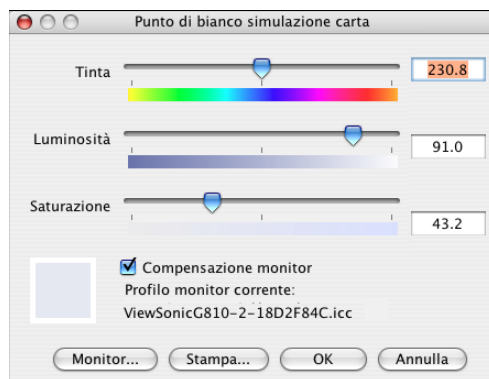
NOTA: Se i valori relativi al punto di bianco per la simulazione della carta non sono stati modificati con Color Editor di ColorWise Pro Tools e se questa opzione è stata impostata su Sì, il lavoro viene stampato con i valori predefiniti relativi alla simulazione della carta. In caso contrario, il lavoro viene stampato con i valori personalizzati.

Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta

I lavori potrebbero essere stampati in maniera soddisfacente con l'impostazione predefinita dell'opzione Simulazione carta. È comunque possibile personalizzare i valori di simulazione della carta mediante la finestra Punto di bianco simulazione carta di Color Editor di ColorWise Pro Tools.

Finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta

La finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta visualizza tre barre di scorrimento relative alla tinta, alla luminosità e alla saturazione. Il grafico sotto ciascuna barra ne visualizza l'impostazione corrente. Per regolare le impostazioni, trascinare la barra di scorrimento verso sinistra o verso destra oppure digitare un valore nel campo di immissione testo a destra della barra.



NOTA: Le barre di scorrimento non visualizzano dei valori assoluti. La posizione delle barre di scorrimento ed i valori ad esse associati rappresentano i valori del punto di bianco attivi quando la finestra di dialogo viene aperta.

Tinta

Questa impostazione consente di modificare la tinta del punto di bianco per la simulazione della carta. Specificare un valore compreso tra 0,0 e +359,9. Se si specifica un valore superiore a 359,9, questo verrà automaticamente modificato in 359,9. Se si specifica un valore inferiore a 0,0, questo verrà automaticamente modificato in 0,0.

Luminosità

Questa impostazione consente di modificare la luminosità del punto di bianco per la simulazione della carta. Specificare un valore compreso tra 0,0 e 100,0 (inclusi). Se si specifica un valore superiore a 100,0, questo verrà automaticamente modificato in 100,0. Se si specifica un valore inferiore a 0,0, questo verrà automaticamente modificato in 0,0.

Saturazione

Questa impostazione consente di modificare la saturazione del punto di bianco per la simulazione della carta. Specificare un valore compreso tra 0,0 e 100,0 (inclusi). Se si specifica un valore superiore a 100,0, questo verrà automaticamente modificato in 100,0. Se si specifica un valore inferiore a 0,0, questo verrà automaticamente modificato in 0,0.

Anteprima

Quest'area, che si trova nell'angolo in basso a sinistra della finestra di dialogo, visualizza un'anteprima del colore di simulazione della carta, circondato da un bordo bianco per evidenziarne il contrasto. L'anteprima si basa sul profilo del monitor specificato accanto a Profilo monitor corrente.

Per una corretta visualizzazione in anteprima del colore sul monitor, selezionare l'opzione Compensazione monitor e il profilo monitor corretto per il monitor utilizzato. Per ulteriori informazioni, vedere [pagina 23](#).

NOTA: Affinché i colori vengano correttamente visualizzati sul monitor, è necessario configurare il monitor e le relative impostazioni in maniera appropriata. Per ulteriori informazioni, vedere [pagina 16](#).

Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta

Per modificare un profilo personalizzato, eseguire le operazioni sottoriportate:

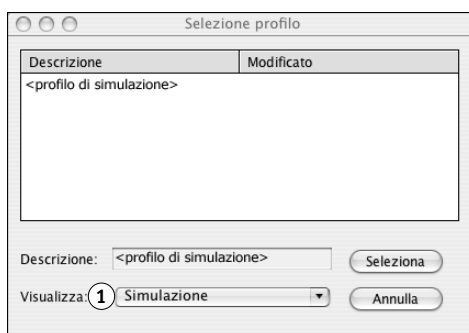
- Selezionare un profilo di simulazione CMYK.
- Selezionare Totale (GCR destinaz.) come metodo di simulazione.
- Collegare il profilo di simulazione ad un profilo di destinazione.

Usare la seguente procedura per accedere alla finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta e modificarne i valori.

NOTA: Se l'opzione Simulazione carta è abilitata ed è stato definito un colore sostitutivo con i valori C=0, M=0, Y=0, K=0, i valori definiti per il colore sostitutivo sovrascrivono quelli definiti per la simulazione della carta. Per informazioni sulla funzione Sostituzione colori, vedere [“Spot-On e colori sostitutivi”](#) a pagina 41.

PER ACCEDERE ALLA FINESTRA DI DIALOGO PUNTO DI BIANCO SIMULAZIONE CARTA**1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.**

Avviare ColorWise Pro Tools da un'applicazione standalone o da Command WorkStation, sul proprio computer o sul monitor connesso a Fiery EXP50.

**2 Fare clic su Color Editor.****3 Selezionare Simulazione nel menu Visualizza.****1 Selezionare Simulazione**

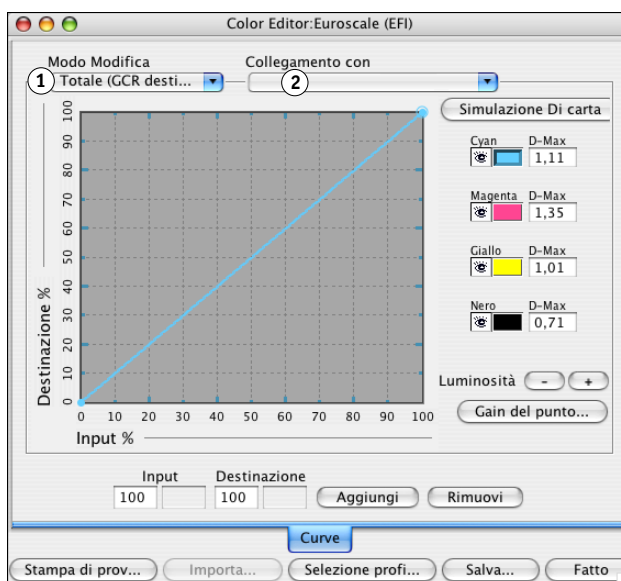
NOTA: È possibile modificare solo i valori del punto di bianco dei profili di simulazione. Non è possibile modificare i valori dei profili di destinazione.

4 Selezionare un profilo di simulazione e fare clic su Seleziona.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di Color Editor.

5 Selezionare Totale (GCR destin.) nel menu Modo Modifica.

- 1 Selezionare Totale (GCR destin.)
- 2 Nome del profilo di destinazione

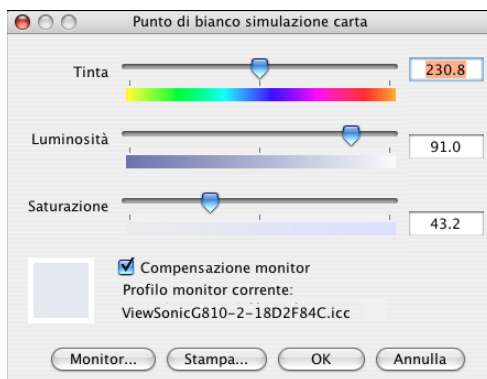


6 Selezionare un profilo di destinazione da collegare al profilo di simulazione modificato.

NOTA: Quando si stampa un lavoro con il profilo di simulazione modificato, è necessario selezionare lo stesso profilo di destinazione qui collegato affinché abbia effetto la modifica del punto di bianco per la simulazione della carta.

7 Fare clic su Simulazione Di carta.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta.



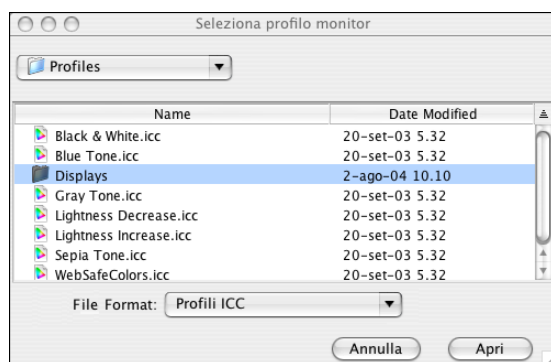
Utilizzare la seguente procedura per modificare i valori del punto di bianco per la simulazione della carta.

PER MODIFICARE I VALORI DEL PUNTO DI BIANCO PER LA SIMULAZIONE DELLA CARTA

- 1 **Selezionare l'opzione Compensazione monitor nella finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta.**
- 2 **Accertarsi che sia visualizzato il profilo corretto per il proprio monitor accanto a Profilo monitor corrente.**
- 3 **Se non è selezionato il profilo del monitor corretto, fare clic su Monitor.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona profilo monitor.

- 4 **Selezionare Profili ICC dal menu File Format.**



- 5 **Selezionare il profilo per il proprio monitor e fare clic su Apri.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta.

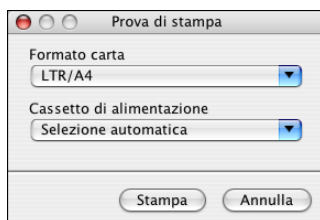
- 6 **Modificare i valori delle opzioni Tinta, Luminosità e Saturazione.**

Modificare i valori trascinando le barre di scorrimento o digitando i valori desiderati nei campi di immissione testo. Per informazioni dettagliate sulla finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta, vedere [pagina 19](#).

- 7 **Visualizzare le modifiche apportate nell'anteprima che si trova nell'angolo in basso a sinistra della finestra di dialogo.**

8 Fare clic su Stampa.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Prova di stampa.

**9 Selezionare le impostazioni dai menu Formato carta e Cassetto di alimentazione e fare clic su Stampa.****10 Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta.****11 Fare clic su Salva nella finestra di Color Editor.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva.

12 Immettere un nuovo nome e fare clic su Salva.**13 Uscire da Color Editor.**

Stampa con i valori personalizzati per la simulazione della carta

Dopo aver modificato i valori per la simulazione della carta in Color Editor, è possibile stampare un documento con i valori di simulazione personalizzati dal driver di stampa. È anche possibile modificare le impostazioni da Command WorkStation.

NOTA: Le procedure per la stampa di un lavoro da computer Mac OS o Windows sono fondamentalmente le stesse. Nella seguente procedura vengono utilizzate le figure di Mac OS.

Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con i valori di simulazione della carta personalizzati.

PER STAMPARE UN LAVORO CON I VALORI DI SIMULAZIONE DELLA CARTA MODIFICATI**1 Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**

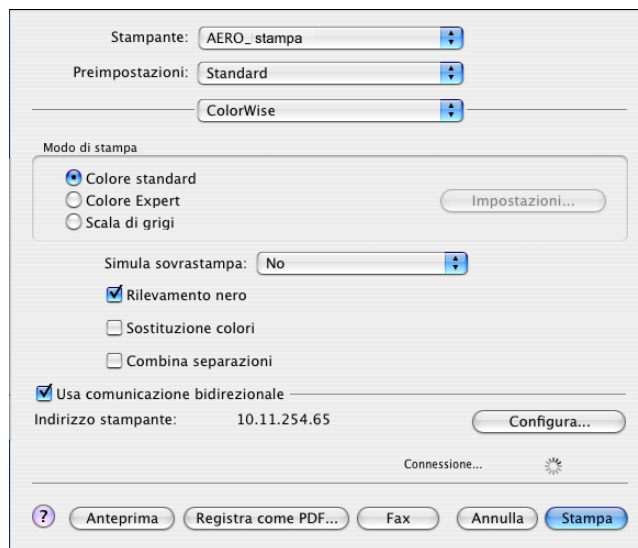
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa.

2 Fare clic su Copie & Pagine e selezionare ColorSync nel menu.

Viene visualizzata l'area relativa a ColorSync.

3 Selezionare Nella stampante nel menu Conversione Colore.**4 Fare clic su Copie & Pagine e selezionare ColorWise nel menu.**

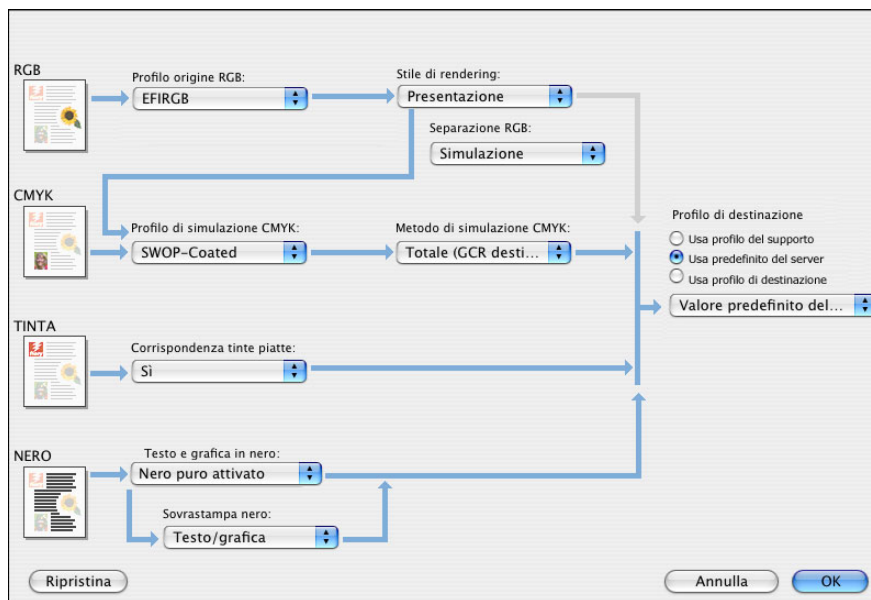
Viene visualizzata l'area relativa a ColorWise.

**5 Selezionare l'opzione Usa comunicazione bidirezionale.**

Per informazioni sull'abilitazione della comunicazione bidirezionale, vedere il manuale *Stampa da Mac OS*.

6 Fare clic su Colore Expert nell'area Modo di stampa.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni colore Expert di ColorWise.



7 Selezionare il profilo di simulazione personalizzato nell'elenco Profilo di simulazione CMYK.

Selezionare il profilo di simulazione salvato dopo aver modificato i valori del punto di bianco per la simulazione della carta nella sezione precedente.

8 Selezionare l'opzione Totale (GCR destinaz.).

9 Selezionare Simulazione carta.

10 Selezionare il profilo di destinazione collegato al profilo di simulazione personalizzato dal menu Profilo di destinazione.

11 Fare clic su OK.

Viene visualizzata nuovamente la sezione ColorWise.

12 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato con il profilo di simulazione CMYK ed i valori del punto di bianco personalizzati.

SPOT-ON E COLORI CON NOME



L'opzione Corrispondenza tinte piatte consente di eseguire automaticamente la corrispondenza delle tinte piatte con i migliori equivalenti CMYK, in modo da poter simulare le tinte piatte utilizzando il toner CMYK della macchina da stampa digitale. Tuttavia, l'utente potrebbe voler modificare i valori CMYK predefiniti per ottenere una migliore corrispondenza per le condizioni di stampa specifiche in cui si trova.

Uso di Spot-On

Spot-On consente di regolare e gestire gli elenchi delle tinte piatte e dei relativi valori CMYK. Tali elenchi sono noti come Spot Color Dictionaries (dizionari delle tinte piatte). Spot-On consente di gestire più Spot Color Dictionaries per ciascun profilo di destinazione su Fiery EXP50.

NOTA: Per usare le funzioni di Spot-On con i colori con nome, è necessario abilitare l'opzione di stampa Corrispondenza tinte piatte. Per ulteriori informazioni, vedere il manuale *Stampa a colori*.

NOTA: Le tinte piatte con nome vengono stampate con i valori CMYK per esse definiti. Le modifiche apportate al profilo di destinazione con Color Editor non incidono in alcun modo sulla stampa delle tinte piatte. Tuttavia, le modifiche apportate ad un lavoro mediante le funzioni di regolazione del colore di ImageViewer hanno effetto su tutti i colori, incluse le tinte piatte.

Avvio di Spot-On

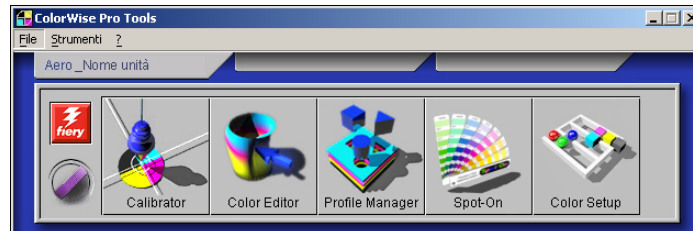
Per usare Spot-On, è necessario specificare il profilo di destinazione associato allo Spot Color Dictionary che si desidera modificare.

Se si seleziona un profilo di destinazione X e si modificano i valori di PANTONE 123 da 30%M a 50%M mediante Spot-On, si otterrà 50%M quando il lavoro viene stampato con il profilo di destinazione X. Se si stampa un lavoro con un profilo di destinazione Y, si otterrà il valore originale. Se si seleziona un profilo di destinazione X e si crea un colore personalizzato denominato "My Purple" e lo si definisce come 80C 40M, ColorWise calcola automaticamente i valori Lab utilizzando il profilo di destinazione X e crea dei nuovi valori CMYK da utilizzare con il profilo di destinazione Y.

NOTA: Fiery EXP50 consente di stabilire un solo collegamento alla volta a Spot-On.

PER AVVIARE SPOT-ON

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.

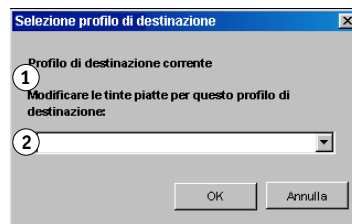


- 2 Fare clic su Spot-On.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione profilo di destinazione.

- 3 Selezionare un profilo di destinazione e fare clic su OK.

- 1 Profilo di destinazione corrente
- 2 Profili di destinazione da collegare



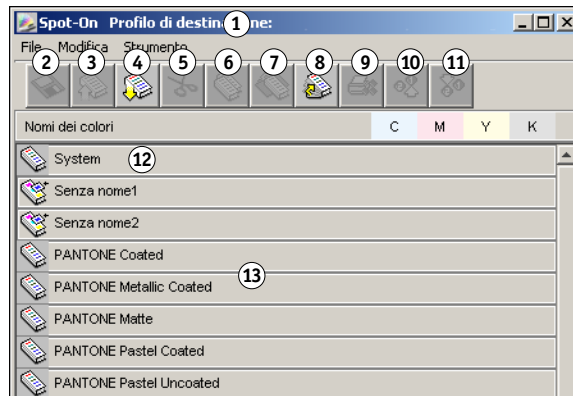
Viene visualizzata la finestra principale di Spot-On. I valori CMYK che appaiono nella finestra vengono calcolati in relazione al profilo specificato.

NOTA: Quando si stampa un lavoro, selezionare, nel driver di stampa, lo stesso profilo di destinazione selezionato nella finestra di dialogo Selezione profilo di destinazione. In caso contrario, le regolazioni del colore basate su Spot-On non avranno effetto.

Finestra principale di Spot-On

La finestra principale di Spot-On visualizza un elenco di gruppi di colori che rappresentano le librerie delle tinte piatte su Fiery EXP50. Le icone degli strumenti da utilizzare con i colori appaiono nella parte superiore della finestra.

- 1 Profilo di destinazione
- 2 Salva
- 3 Trasferisci
- 4 Scarica
- 5 Taglia
- 6 Copia
- 7 Incolla
- 8 Chiudi tutto
- 9 Stampa
- 10 Su
- 11 Giù
- 12 Gruppo colore personalizzato
- 13 Gruppi di colori predefiniti



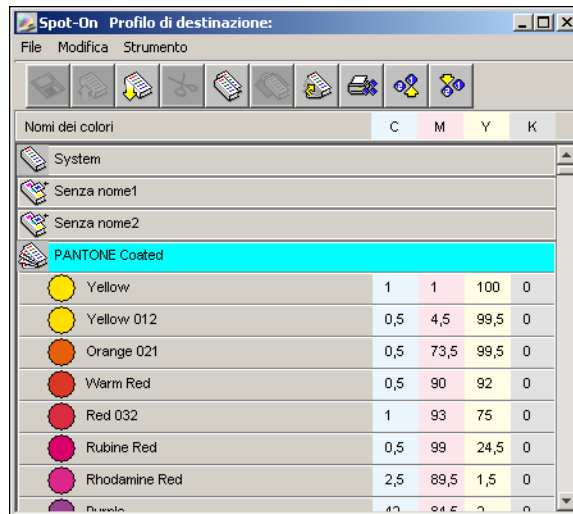
Per impostazione predefinita, Fiery EXP50 include diverse librerie PANTONE insieme alla libreria del sistema. Sono disponibili anche le librerie DIC, HKS e TOYO. Queste librerie predefinite sono contrassegnate dall'icona del gruppo predefinito (📁).

È possibile aggiungere gruppi di colori e colori personalizzati nella finestra di Spot-On (vedere [pagina 32](#)). I gruppi aggiunti sono contrassegnati con l'icona del gruppo personalizzato (📁). È possibile aprire sia i gruppi predefiniti che quelli personalizzati per visualizzarne i colori inclusi.

PER APRIRE E CHIUDERE UN GRUPPO DI COLORI

- 1 Per aprire un gruppo di colori, fare doppio clic sull'icona a sinistra del nome del gruppo.

Quando si apre un gruppo, vengono visualizzati tutti i colori appartenenti ad esso e l'icona del gruppo cambia aspetto.



- 2 Per chiudere un gruppo di colori, fare clic sull'icona a sinistra del nome del gruppo.
- 3 Per chiudere tutti i gruppi di colori in elenco, selezionare Chiudi tutto dal menu Modifica.

Uso dei colori esistenti

Spot-On consente di visualizzare e gestire i gruppi di colori esistenti su Fiery EXP50 e di ricercare un colore particolare nell'elenco di Spot-On.

I gruppi di colori appaiono nella finestra di Spot-On in ordine di priorità. I gruppi di colori con la massima priorità si trovano in cima all'elenco. Ad esempio, se due colori appartenenti a gruppi diversi hanno lo stesso nome, Fiery EXP50 utilizza il colore che si trova più in alto ed ignora l'altro. Questo tipo di gestione delle priorità dei colori consente di conservare diverse varianti CMYK per la stessa tinta piatta.

PER MODIFICARE LA PRIORITÀ DEI COLORI

- 1 Per modificare la posizione di un intero gruppo di colori, selezionare il gruppo desiderato. Per modificare la posizione di un singolo colore, selezionare il colore desiderato.

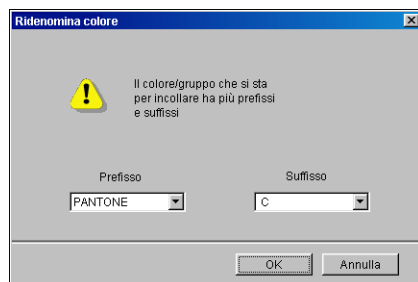
Le singole tinte piatte sono contrassegnate da un'icona circolare colorata.

- 2 Per spostare un elemento verso l'alto o verso il basso nell'elenco, fare clic sull'icona Su o Giù nella barra degli strumenti.
- 3 Per incollare l'elemento selezionato in una diversa posizione nell'elenco, fare clic sull'icona Taglia o Copia nella barra degli strumenti.

NOTA: Il comando Taglia è disponibile solo per i colori personalizzati.

- 4 Fare clic sulla posizione in elenco dove si desidera incollare l'elemento tagliato o copiato, quindi fare clic sull'icona Incolla nella barra degli strumenti.

Quando si incolla un gruppo o un colore predefinito PANTONE, appare un messaggio di avviso che chiede di assegnare un nuovo nome all'elemento selezionato per via dei molteplici prefissi e suffissi dei gruppi e dei colori PANTONE. Selezionare nell'elenco il prefisso e il suffisso desiderati per il nuovo nome e fare clic su OK. L'elemento incollato rappresenta ora un nuovo gruppo di colori o un singolo colore personalizzato con il nome specificato.



PER RICERCARE UN COLORE SPECIFICO

- 1 Selezionare Trova dal menu Modifica.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Trova.

- 2 Specificare il nome del colore che si desidera ricercare e fare clic su OK.

Spot-On ricerca il colore specificato a partire dall'elemento in cima all'elenco dei colori. Una volta individuato, il colore appare selezionato nell'elenco dei colori.

- 3 Per trovare altri colori utilizzando gli stessi criteri di ricerca, selezionare Trova ancora nel menu Modifica.

Creazione di colori personalizzati

Nell'elenco dei colori di Spot-On, vengono forniti diversi gruppi di colori predefiniti. È possibile aggiungere all'elenco gruppi di colori e tinte piatte personalizzate.

PER AGGIUNGERE UN NUOVO COLORE O GRUPPO DI COLORI

- 1 Nell'elenco dei colori o dei gruppi di colori, selezionare l'ubicazione in corrispondenza della quale si desidera aggiungere un elemento.
- 2 Selezionare Nuovo gruppo dal menu Modifica per inserire un nuovo gruppo oppure selezionare Nuovo colore per inserire un nuovo colore.

Il nuovo gruppo di colori o il nuovo colore appare con la voce Senza nome.

PER RIDENOMINARE UN COLORE O GRUPPO DI COLORI PERSONALIZZATO

- 1 Selezionare il colore o il gruppo specifico che si desidera ridenominare.
- 2 Fare doppio clic sul nome del colore o del gruppo.
- 3 Digitare il nuovo nome esattamente come appare nel lavoro, inclusi i caratteri maiuscoli e minuscoli e gli spazi, ove necessario.

Questo nuovo nome viene applicato al lavoro PostScript dall'applicazione di origine (ad esempio, Adobe Illustrator o QuarkXPress). Se non è possibile accedere al documento di origine, utilizzare lo strumento Postflight per visualizzare l'elenco dei nomi dei colori utilizzati nel lavoro. Tutti i colori con nome utilizzati nel documento vengono stampati in un rapporto dettagliato Postflight. Per ulteriori informazioni su Postflight, vedere [pagina 101](#).

NOTA: I gruppi o i colori predefiniti (come PANTONE) non possono essere ridenominati.

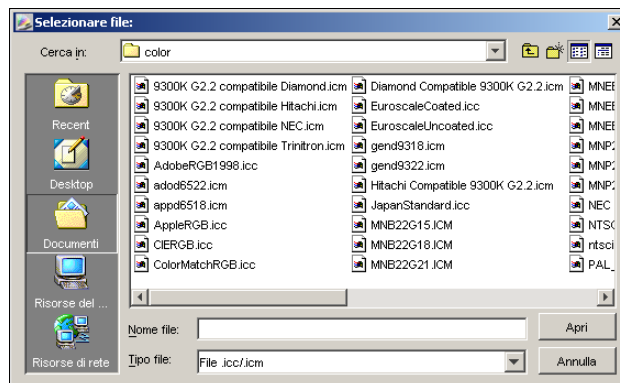
Scaricamento dei gruppi di colori personalizzati

È possibile scaricare i gruppi di colori personalizzati dal proprio computer su Fiery EXP50. I gruppi scaricati vengono aggiunti all'elenco dei colori di Spot-On come gruppi personalizzati e sono immediatamente disponibili per l'uso su Fiery EXP50.

PER SCARICARE I GRUPPI DI COLORI PERSONALIZZATI

- 1 Nell'elenco dei colori, selezionare l'ubicazione in corrispondenza della quale si desidera aggiungere il gruppo scaricato.
- 2 Selezionare Scarica dal menu File.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezionare file.



NOTA: Il formato file supportato per lo scaricamento è il profilo ICC con colore con nome.

- 3 Individuare e selezionare il gruppo di colori desiderato e fare clic su Apri.

Il gruppo scaricato viene aggiunto all'elenco di Spot-On nella posizione specificata. Se non è stata specificata una particolare posizione, il gruppo viene aggiunto in cima all'elenco.

Se il gruppo scaricato ha lo stesso nome di un gruppo già esistente in elenco, viene richiesto di ridenominare il gruppo scaricato.

Trasferimento dei gruppi di colori personalizzati

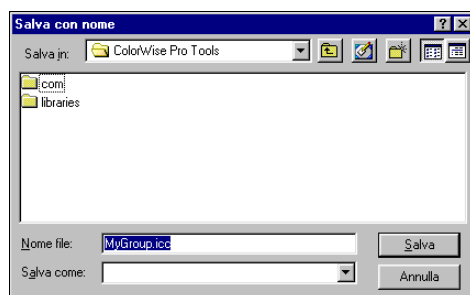
È possibile trasferire i gruppi di colori personalizzati da Fiery EXP50 al proprio computer come file ICC. La funzione di trasferimento consente di condividere un gruppo di colori creando una copia in locale che può essere trasferita su un'altra unità Fiery EXP50.

Per poter trasferire un gruppo di colori sul proprio computer, innanzitutto è necessario salvarlo su Fiery EXP50. Per trasferire un gruppo predefinito, è necessario copiarlo ed incollarlo come nuovo gruppo personalizzato, quindi trasferirlo.

PER TRASFERIRE I GRUPPI DI COLORI PERSONALIZZATI

- 1 **Selezionare il nome del gruppo di colori che si desidera trasferire.**
- 2 **Scegliere Trasferisci dal menu File.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva con nome.



- 3 **Selezionare l'ubicazione dove si desidera salvare il file, assegnare un nome al file, quindi fare clic su Salva.**

Modifica dei valori cromatici

Se una tinta piatta già esistente non viene stampata come previsto, è possibile modificare i valori cromatici in base alle proprie necessità, in modo da ottenere i risultati desiderati. Modificare i valori cromatici immettendo i valori CMYK esatti nella finestra principale di Spot-On o nella finestra Imposta colore centrale oppure utilizzando la funzione Ricerca colore di Spot-On.

Usare le seguenti procedure per modificare un colore con nome immettendo i valori CMYK esatti. Per individuare un colore con l'opzione Ricerca colore di Spot-On, vedere [pagina 36](#).

PER MODIFICARE UN COLORE NELLA FINESTRA PRINCIPALE DI SPOT-ON

- 1 **Selezionare il colore che si desidera modificare.**
- 2 **Fare doppio clic sul valore relativo a C, M, Y e K ed immettere il valore desiderato per ciascun canale di colore.**



Il colore modificato appare nell'elenco dei colori.

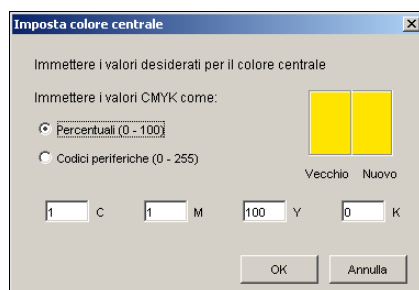
NOTA: Il colore modificato non viene salvato finché non si seleziona il comando Salva dal menu File.

PER MODIFICARE UN COLORE NELLA FINESTRA DI DIALOGO IMPOSTA COLORE CENTRALE**1 Selezionare il colore che si desidera modificare.****2 Fare doppio clic sull'icona del colore.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore con il colore selezionato al centro.

3 Fare clic sul campione centrale.

Viene visualizzata la finestra Imposta colore centrale.

**4 Indicare se si desidera immettere i valori CMYK come percentuali o come codici periferiche.**

L'opzione Percentuali consente di immettere valori cromatici da 0 a 100%, con incrementi di 0,5. I valori al di fuori di questo intervallo verranno arrotondati alla percentuale intera o metà più prossima.

L'opzione Codici periferiche consente di immettere valori cromatici da 0 a 255. Questa opzione rispecchia l'intera gamma di valori cromatici che Fiery EXP50 è in grado di riprodurre e fornisce gradazioni di colore di qualità superiore rispetto a quelle ottenute con l'opzione Percentuali.

5 Immettere i valori C, M, Y e K desiderati nei campi appropriati.

Usare il tasto di tabulazione per spostarsi da un campo all'altro. Man mano che si immettono i nuovi valori, l'anteprima del campione si aggiorna per riprodurre i vecchi ed i nuovi colori.

6 Fare clic su OK.

Il nuovo colore viene visualizzato al centro della finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore.

7 Fare clic su OK.

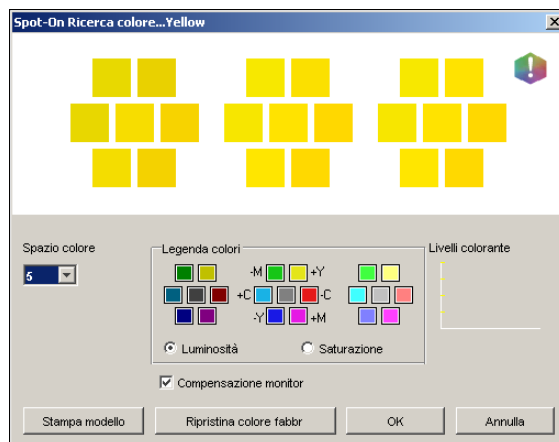
Il colore modificato appare nell'elenco dei colori della finestra principale di Spot-On.

Utilizzare la seguente procedura per individuare un colore mediante la finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore. A partire da un colore approssimato nella finestra Spot-On Ricerca colore, è possibile regolare la tinta, la saturazione e la luminosità del colore fino ad ottenere una corrispondenza accettabile.

PER INDIVIDUARE UN COLORE USANDO RICERCA COLORE DI SPOT-ON

- 1 **Selezionare il colore che si desidera modificare.**
- 2 **Fare doppio clic sull'icona del colore.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore con il colore corrente al centro.



- 3 **Per aggiornare il campione centrale in base al colore approssimato che più si avvicina al colore di destinazione, fare clic sul corrispondente campione approssimato.**

I campioni approssimati rappresentano delle variazioni rispetto al campione centrale e possono essere selezionati se offrono una migliore corrispondenza con il colore desiderato. Se si fa clic su uno di questi campioni, il campione centrale viene aggiornato in base al nuovo colore ed è possibile selezionare altri colori approssimati. Questi campioni approssimati vengono generati regolando la luminosità o la saturazione, a seconda dell'opzione specificata nel passo seguente.

NOTA: Nell'angolo superiore destro della finestra di dialogo potrebbe apparire un punto esclamativo quando si selezionano alcuni colori. Questa icona indica che uno o più coloranti hanno raggiunto i valori massimi.

- 4 **Usare le tecniche seguenti per gestire il modo in cui i campioni approssimati dei colori vengono generati:**

Selezionare Luminosità o Saturazione in Legenda colori.

Luminosità genera dei campioni approssimati basati sulle sfumature più chiare o più scure del colore originale. Questa variazione viene visualizzata da sinistra a destra, mentre il colore originale rimane in mezzo al gruppo centrale.

Saturazione genera dei campioni approssimati basati su variazioni più o meno sature del colore originale. Questa variazione viene visualizzata da sinistra a destra, mentre il colore originale rimane in mezzo al gruppo centrale.

Selezionare un'impostazione dal menu Spazio colore per gestire la somiglianza dei campioni approssimati.

Un valore più alto genera dei campioni approssimati che si differenziano notevolmente dal colore centrale. Man mano che ci si avvicina al colore di destinazione, ridurre il valore relativo allo spazio colore.

Selezionare Compensazione monitor per simulare l'aspetto che avranno tutti i campioni dei colori del video quando verranno stampati su carta.

Questa simulazione dipende dal profilo del monitor configurato per lo schermo.

Per specificare il profilo del monitor, selezionare Preferenze dal menu Modifica nella finestra principale di Spot-On.

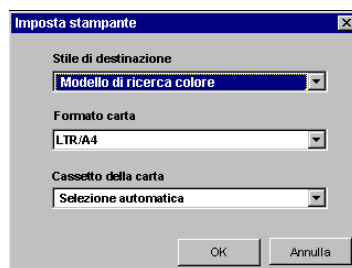
Accertarsi di aver configurato il monitor secondo le indicazioni del produttore e selezionare il profilo corretto per il monitor utilizzato (incluso il monitor FACI). Per ulteriori informazioni, vedere [pagina 16](#).

5 Continuare a regolare le impostazioni relative ai campioni dei colori e fare clic sui campioni approssimati fino a che il colore desiderato non appare nel campione centrale.

6 Fare clic su Stampa modello.

NOTA: È molto difficile eseguire accuratamente la corrispondenza delle tinte piatte su un monitor. Si consiglia di stampare sempre una pagina di test per verificare la corretta corrispondenza del colore.

7 Selezionare le impostazioni appropriate dai menu Stile di destinazione, Formato carta e Cassetto della carta.



Per Stile di destinazione, scegliere un'impostazione tra Modello di ricerca colore e Modello di approssimazione colore. Modello di ricerca colore stampa i campioni con lo stesso formato visualizzato nella finestra Ricerca colore. Modello di approssimazione colore stampa i campioni nel formato tre colonne per otto righe.

Per Formato carta, selezionare il formato della carta che si desidera utilizzare per la stampa dei campioni.

Per Cassetto della carta, specificare il cassetto di alimentazione che si desidera utilizzare.

8 Fare clic su OK per stampare i campioni.

La pagina di test Stampa modello fornisce le seguenti informazioni:

- Valore CMYK del campione centrale
- Spazio colore
- Approssimazioni di luminosità e di saturazione selezionate
- Profilo di destinazione selezionato

L'obiettivo della funzione Ricerca colore di Spot-On è quello di individuare i valori cromatici che consentono di ottenere una corrispondenza tra il campione stampato e il profilo di destinazione, non la simulazione video dello stesso. La pagina Stampa modello che include i campioni dei colori approssimati serve per confrontare i campioni stampati con i profili dei colori di destinazione. Solo dopo aver confrontato i campioni stampati ed aver trovato quello che si avvicina di più al colore desiderato, è possibile selezionare il corrispondente campione sullo schermo.

9 Selezionare il colore di destinazione desiderato nella finestra Spot-On Ricerca colore e fare clic su OK.

Il colore modificato appare nell'elenco dei colori della finestra principale di Spot-On.

Uso di uno strumento di misurazione per individuare i colori

Se si dispone dello spettrometro EFI Spectrometer ES-1000, è possibile importare direttamente in Spot-On i valori cromatici misurati. Questa funzione consente di individuare le corrispondenze in base ai colori di alcuni oggetti di uso comune, come il rosso di un logo stampato o il giallo di una busta da imballaggio.

PER IMPORTARE LE MISURAZIONI DEI COLORI IN SPOT-ON**1 Installare e configurare ES-1000 per l'uso con il proprio computer.**

Per le istruzioni sull'installazione e la configurazione, vedere la documentazione fornita con lo strumento.

2 Selezionare Avvia dal menu Strumento.

Viene visualizzata la finestra Seleziona strumento.

3 Nell'area Strumento, selezionare lo strumento che si intende utilizzare per effettuare le misurazioni. Nell'area Porta, selezionare il collegamento alla porta seriale per lo strumento. Fare clic su OK.**4 Posizionare ES-1000 sul colore desiderato, facendo attenzione a centrare l'apertura per il campione sul colore. Premere Misura per avviare la misurazione.**

I valori CMYK misurati vengono importati in Spot-On come segue:

- Se nell'elenco dei colori è selezionato un singolo colore, quest'ultimo viene aggiornato in base al colore misurato.
- Se nell'elenco dei colori è selezionato un gruppo di colori, all'interno del gruppo viene creato un nuovo colore con i valori misurati.
- Se è aperta la finestra Spot-On Ricerca colore, il campione centrale si aggiorna in base ai valori misurati ed i campioni approssimati si aggiornano di conseguenza.
- Se è aperta la finestra di dialogo Imposta colore centrale, i valori misurati vengono importati nei campi di immissione per i valori CMYK.

5 Dopo aver effettuato le misurazioni dei colori, selezionare Ferma dal menu Strumento.

Spot-On chiude il collegamento allo strumento.

Ripristino dei valori predefiniti dei colori

È possibile riportare i colori predefiniti ai valori di fabbrica. Ripristinare tutti i colori all'interno di un gruppo di colori predefinito oppure uno o più colori specifici all'interno di un gruppo di colori predefinito, in modo tale che solo quei colori vengano riportati ai valori di fabbrica.

PER RIPRISTINARE I VALORI DI FABBRICA PER TUTTI I COLORI ALL'INTERNO DI UN GRUPPO DI COLORI PREDEFINITO

- 1 Fare clic sull'icona a sinistra del nome del gruppo che si desidera ripristinare.**
- 2 Scegliere Ripristina gruppo dal menu File.**
Viene visualizzato un messaggio di avviso.
- 3 Fare clic su OK.**

PER RIPRISTINARE I VALORI DI FABBRICA PER COLORI SPECIFICI ALL'INTERNO DI UN GRUPPO DI COLORI PREDEFINITO

- 1 Fare clic sull'icona a sinistra del nome del gruppo che contiene i colori di cui si desidera ripristinare i valori predefiniti.**
- 2 Selezionare i colori di cui si desidera ripristinare i valori di fabbrica.**
Per selezionare più di un colore, fare clic tenendo premuto il tasto delle maiuscole per selezionare i colori in sequenza oppure fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl per selezionare i colori non in sequenza.
- 3 Selezionare il comando Ripristina colore fabbr dal menu File.**
Viene visualizzato un messaggio di avviso.
- 4 Fare clic su OK.**

Salvataggio delle modifiche e chiusura di Spot-On

Per poter utilizzare le corrispondenze con le tinte piatte su Fiery EXP50, è necessario salvare le modifiche effettuate prima di chiudere Spot-On. In questo modo tutte le modifiche apportate alle definizioni dei colori su Spot-On vengono memorizzate su Fiery EXP50 e sono disponibili per essere utilizzate per la stampa di documenti che contengono tinte piatte.

Le seguenti modifiche non devono essere salvate per avere effetto:

- Modifica del livello di priorità di un gruppo di colori
- Scaricamento di un gruppo di colori
- Cancellazione o ripristino di un gruppo di colori

PER SALVARE L'ELENCO DEI COLORI DI SPOT-ON

- 1 Selezionare Salva dal menu File.
- 2 Fare clic su Chiudi nell'angolo superiore destro della finestra principale di Spot-On per uscire dall'applicazione.

SPOT-ON E COLORI SOSTITUTIVI



Oltre a gestire i colori “con nome” (tinte piatte e colori personalizzati), Spot-On consente di creare un elenco di colori “sostitutivi” con Graphic Arts Package, Premium Edition. Si tratta di colori che, una volta richiamati mediante i relativi valori RGB o CMYK, vengono sostituiti con un colore differente che usa i valori CMYK del dizionario dei colori di Spot-On. In questo modo il controllo dei colori viene eseguito in maniera accurata e vengono sovrascritti singoli colori RGB e CMYK.

NOTA: Le sostituzioni dei colori hanno effetto solo sul testo, sui vettori e sulla grafica, ma non sulle immagini raster.

NOTA: Quando un colore viene definito come colore sostitutivo, le impostazioni specificate per un colore RGB (come Origine RGB, Stile di rendering e Separazione RGB) o un colore CMYK (come Profilo di simulazione CMYK, Metodo di simulazione CMYK e Simulazione carta) non avranno effetto. Il colore viene convertito mediante un processo simile alla conversione delle tinte piatte.

Per informazioni sulla gestione dei colori con nome, vedere *Spot-On e colori con nome*.

Flusso di lavoro con i colori sostitutivi

Un flusso di lavoro con i colori sostitutivi prevede la definizione dei valori dei colori sostitutivi mediante Spot-On e quindi la stampa di un documento con l'opzione Sostituzione colori abilitata dal driver di stampa. È anche possibile modificare l'impostazione dell'opzione di stampa mediante Command WorkStation.

NOTA: Non è possibile utilizzare le funzioni per i colori sostitutivi e quelle Postflight contemporaneamente. Il driver di stampa impone delle restrizioni per queste opzioni di stampa.

Creazione di un colore per la sostituzione

Utilizzare la seguente procedura per aggiungere un nuovo colore sostitutivo in un gruppo sostitutivo e specificare il nome-valore per il colore da sostituire.

NOTA: È possibile aggiungere un nuovo colore sostitutivo solo ad un gruppo sostitutivo.

PER AGGIUNGERE UN NUOVO COLORE SOSTITUTIVO E SPECIFICARE IL NOME-VALORE PER LA SOSTITUZIONE

1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.

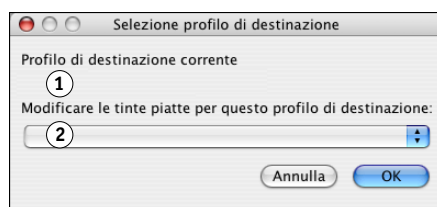
NOTA: Avviare ColorWise Pro Tools da un'applicazione standalone o da Command WorkStation, sul proprio computer o sul monitor connesso a Fiery EXP50.



2 Fare clic su Spot-On.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione profilo di destinazione.

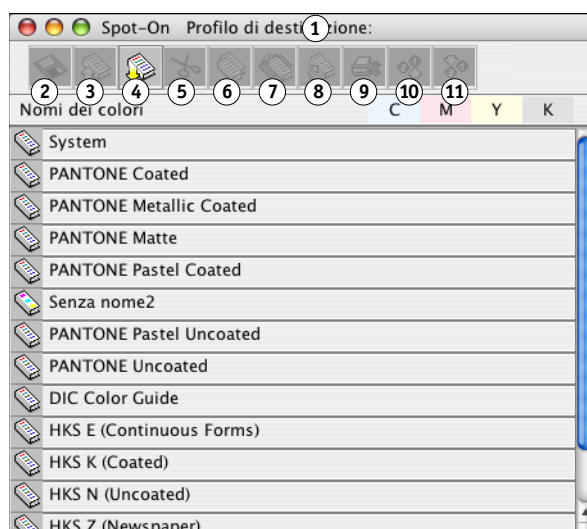
- 1 Profilo di destinazione corrente
- 2 Profili di destinazione da collegare



3 Selezionare un profilo di destinazione e fare clic su OK.

Viene visualizzata la finestra di dialogo principale di Spot-On.

- 1 Profilo di destinazione
- 2 Salva
- 3 Trasferisci
- 4 Scarica
- 5 Taglia
- 6 Copia
- 7 Incolla
- 8 Chiudi tutto
- 9 Stampa
- 10 Su
- 11 Giù



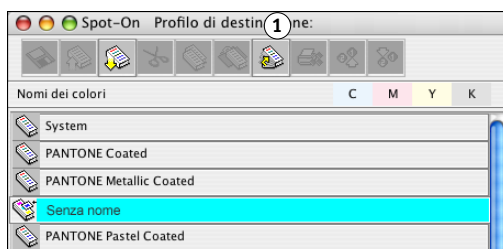
NOTA: Quando si stampa un lavoro, selezionare, nel driver di stampa, lo stesso profilo di destinazione selezionato nella finestra di dialogo Selezione profilo di destinazione. In caso contrario, le regolazioni del colore basate su Spot-On non avranno effetto.

4 Nell'elenco dei gruppi, selezionare l'ubicazione in corrispondenza della quale si desidera aggiungere un elemento.

5 Selezionare Nuovo gruppo sostitutivo dal menu Modifica.

Il nuovo gruppo sostitutivo appare con la voce Senza nome.

1 Profilo di destinazione



6 Fare doppio clic sulla parola Senza nome e digitare un nuovo nome.

7 Selezionare il gruppo sostitutivo e selezionare Nuovo colore sostitutivo dal menu Modifica.

NOTA: Se il gruppo sostitutivo già contiene dei colori sostitutivi, selezionare il colore sopra la posizione in cui si desidera aggiungere il nuovo colore sostitutivo.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi colore sostitutivo.



8 Selezionare un modo colore per il colore sostitutivo.

9 Selezionare un grado di tolleranza per il colore sostitutivo.

Per informazioni sulla tolleranza, vedere [pagina 49](#).

10 Immettere i valori per il colore che si desidera sostituire.

11 Fare clic su OK.

Il colore sostitutivo appare nell'ubicazione specificata.

Definizione dei valori cromatici per un colore sostitutivo

Dopo aver specificato il colore da sostituire, definire i valori CMYK per il colore sostitutivo immettendo i valori CMYK esatti nella finestra principale di Spot-On o nella finestra di dialogo Imposta colore centrale oppure utilizzando la funzione Ricerca colore di Spot-On.

Per le istruzioni su come definire un colore sostitutivo mediante l'immissione dei valori CMYK esatti, vedere le sezioni successive. Per definire un valore sostitutivo nella finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore, vedere [pagina 46](#).

PER DEFINIRE UN COLORE SOSTITUTIVO NELLA FINESTRA PRINCIPALE DI SPOT-ON

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.



- 2 Fare clic su Spot-On.

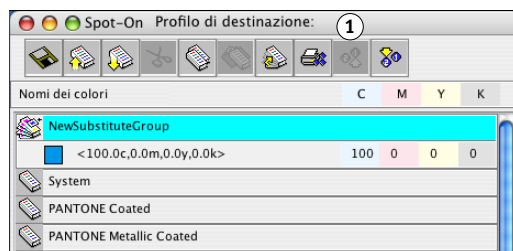
Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione profilo di destinazione.

- 3 Selezionare un profilo di destinazione e fare clic su OK.

Viene visualizzata la finestra principale di Spot-On.

- 4 Selezionare il colore che si desidera sostituire.

1 Profilo di destinazione



- 5 Fare doppio clic sul valore relativo a C, M, Y e K ed immettere il valore desiderato per ciascun canale di colore.

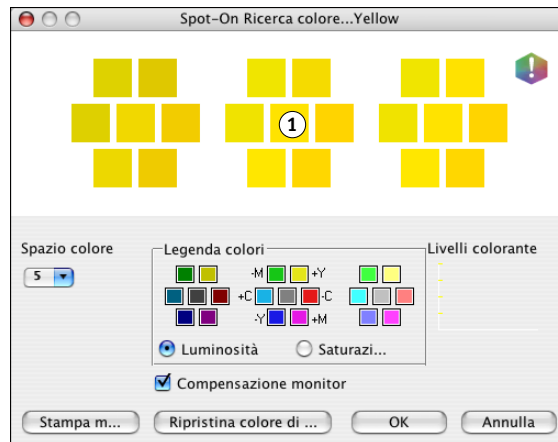
I nuovi valori relativi al colore sostitutivo appaiono nell'elenco dei colori.

NOTA: Il colore modificato non viene salvato finché non si seleziona il comando Salva dal menu File.

PER DEFINIRE UN COLORE SOSTITUTIVO NELLA FINESTRA IMPOSTA COLORE CENTRALE

- 1 Selezionare il colore che si desidera sostituire.**
- 2 Fare doppio clic sull'icona del colore.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore con il colore selezionato al centro.

1 Campione centrale


- 3 Fare clic sul campione centrale.**

Viene visualizzata la finestra Imposta colore centrale.



- 4 Immettere dei valori per ciascun canale di colore C, M, Y e K.**

Per informazioni relative all'uso della finestra Imposta colore centrale, vedere *Spot-On e colori con nome*.

- 5 Fare clic su OK.**

Il nuovo colore viene visualizzato al centro della finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore.

- 6 Fare clic su OK.**

Il nuovo colore appare nell'elenco dei colori della finestra principale di Spot-On.

NOTA: Il colore modificato non viene salvato finché non si seleziona il comando Salva dal menu File.

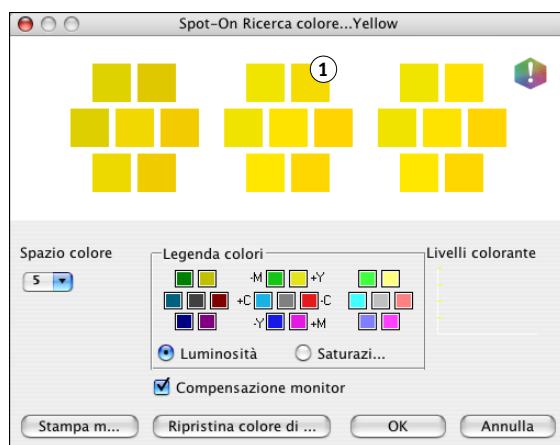
Utilizzare la seguente procedura per individuare un colore sostitutivo mediante la finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore.

PER DEFINIRE UN COLORE SOSTITUTIVO MEDIANTE LA FUNZIONE RICERCA COLORE DI SPOT-ON

- 1 Selezionare il colore che si desidera sostituire.**
- 2 Fare doppio clic sull'icona del colore.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Spot-On Ricerca colore con il colore corrente al centro.

1 Campione approssimato



- 3 Fare clic sui campioni approssimati finché non si individua il colore che si desidera utilizzare per la sostituzione.**

Per ulteriori informazioni sull'uso della funzione Ricerca colore di Spot-On, vedere [Spot-On e colori con nome](#).

- 4 Fare clic su OK.**

Il nuovo colore sostitutivo appare nell'elenco dei colori della finestra principale di Spot-On.

NOTA: Il colore modificato non viene salvato finché non si seleziona il comando Salva dal menu File.

Stampa di un lavoro con un colore sostitutivo

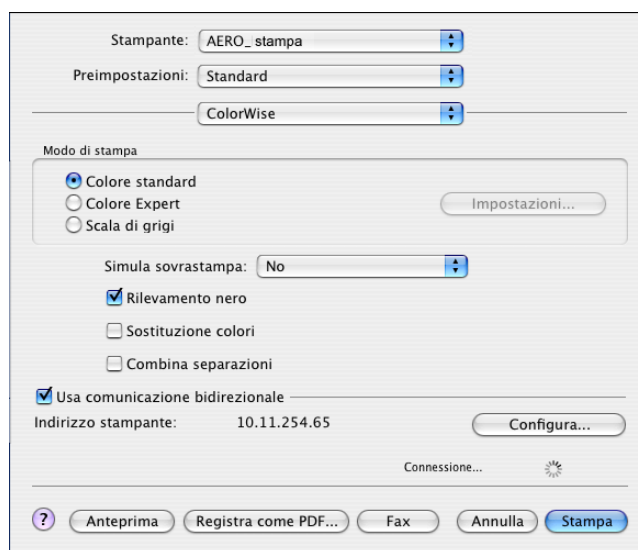
Dopo aver definito in Spot-On i valori CMYK per la sostituzione, è possibile stampare un documento con il colore sostitutivo dal driver di stampa. È anche possibile sovrascrivere l'impostazione dell'opzione di stampa mediante Command WorkStation.

NOTA: Le procedure per la stampa di un lavoro da computer Mac OS e Windows sono simili.

PER STAMPARE UN LAVORO CON UN COLORE SOSTITUTIVO

- 1 Aprire un documento nell'applicazione utilizzata.
- 2 Selezionare Stampa.
- 3 Fare clic su Copie & Pagine e selezionare ColorWise nel menu.

Viene visualizzata l'area relativa a ColorWise.



- 4 Selezionare Sostituzione colori.
- 5 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato con il colore sostitutivo definito in Spot-On.

Finestra di dialogo per i colori sostitutivi

È possibile definire il modo colore e il grado di tolleranza per un colore sostitutivo nella finestra di dialogo Aggiungi colore sostitutivo o Ridenomina colore sostitutivo.



NOTA: La finestra di dialogo Aggiungi colore sostitutivo viene visualizzata quando si seleziona l'opzione Modifica>Nuovo colore sostitutivo dopo aver selezionato un gruppo di colori sostitutivi dall'elenco. La finestra di dialogo Ridenomina colore sostitutivo viene visualizzata quando si fa doppio clic sulla sezione tra parentesi di un colore sostitutivo.

NOTA: Le finestre di dialogo Aggiungi colore sostitutivo e Ridenomina colore sostitutivo forniscono le stesse opzioni per la definizione dei colori sostitutivi.

- **Colore sostitutivo:** selezionare i seguenti modi colore per un colore sostitutivo:
 - CMYK (0-100%)
 - RGB (Codice periferica 0-255)
 - RGB (0-100%)
- **Tolleranza:** selezionare i seguenti intervalli di tolleranza per un colore sostitutivo:
 - Piccola (valori indicati a lettere minuscole)
 - Grande (valori indicati a lettere maiuscole)

Per evitare errori di immissione, le finestre di dialogo Aggiungi colore sostitutivo e Modifica colore sostitutivo visualizzano i valori nei seguenti formati predefiniti. Le finestre di dialogo visualizzano anche i caratteri in lettere maiuscole o minuscole e il simbolo "%", a seconda delle selezioni effettuate.

- **Modalità CMYK (0-100%)**
 - Piccola: <"0"%c, "0"%m, "0"%y, "0"%k>
 - Grande: <"0"%C, "0"%M, "0"%Y, "0"%K>
- **Modalità RGB (Codice periferica 0-255)**
 - Piccola: <"0"r, "0"g, "0"b>
 - Grande: <"0"R, "0"G, "0"B>
- **Modalità RGB (0-100%)**
 - Piccola: <"0"%r, "0"%g, "0"%b>
 - Grande: <"0"%R, "0"%G, "0"%B>

Regole relative ai colori sostitutivi

Durante l'impostazione dei valori relativi ai colori sostitutivi, ricordare quanto riportato di seguito.

Intervallo di tolleranza

L'accuratezza del colore sostitutivo dipende da diversi elementi, quali le applicazioni, i sistemi operativi, i driver di stampa e i processi di conversione. Per ovviare agli "errori" che si verificano a causa delle regole di arrotondamento tra i numeri immessi dall'utente e quelli ricevuti da Fiery EXP50, vengono fornite delle opzioni con intervalli di tolleranza alti e bassi per la sostituzione dei colori.

La seguente tabella fornisce gli intervalli di tolleranza alti e bassi per ciascuna modalità di colore.

Modo colore	Intervallo di tolleranza piccolo	Intervallo di tolleranza grande
CMYK (0-100%)	+/- 0,25%	+/- 0,5%
RGB (Codice periferica 0-255)	+/- 0,25	+/- 1
RGB (0-100%)	+/- 0,25%	+/- 0,5%

NOTA: I valori per gli intervalli di tolleranza sono approssimati.

- **CMYK (0-100%)**

- Piccola: qualsiasi colore che rientra nell'intervallo +/- 0,25% viene sostituito con il colore sostitutivo più vicino al valore del colore immesso.
- Grande: qualsiasi colore che rientra nell'intervallo +/- 0,5% viene sostituito con il colore sostitutivo più vicino al valore del colore immesso.

- **RGB (Codice periferica 0-255)**

- Piccola: qualsiasi colore che rientra nell'intervallo +/- 0,25 viene sostituito con il colore sostitutivo più vicino al valore del colore immesso.
- Grande: qualsiasi colore che rientra nell'intervallo +/- 1% viene sostituito con il colore sostitutivo più vicino al valore del colore immesso.

- **RGB (0-100%)**

- Piccola: qualsiasi colore che rientra nell'intervallo +/- 0,25% viene sostituito con il colore sostitutivo più vicino al valore del colore dopo aver modificato il fattore di scala.
- Grande: qualsiasi colore che rientra nell'intervallo +/- 0,5% viene sostituito con il colore sostitutivo più vicino al valore del colore dopo aver modificato il fattore di scala.

Sostituzione dei colori

La sostituzione dei colori avviene quando un colore sostitutivo viene definito con valori CMYK differenti per uno stesso nome-valore del colore di origine.

I seguenti esempi di colore mostrano come avviene il processo di sostituzione.

- **Colore di origine:** <100, 0, 0, 0> per i valori CMYK (cyan)
- **Sostituzione 1:** <0, 100, 100, 0> (rosso)
- **Sostituzione 2:** <100, 0, 100, 0> (verde)

NOTA: Negli esempi riportati, vengono utilizzati i termini “rosso” e “verde” e valori eccessivi solo a scopo dimostrativo.

La seguente tabella mostra la sostituzione dei colori con valori CMYK differenti assegnati ad uno stesso colore di origine.

	Sostituzione nome-valore	Valori CMYK	Prima della sostituzione	Dopo la sostituzione
Colore di origine	—	<100, 0, 0, 0>	—	—
Sostituzione 1	<100,0c, 0,0m, 0,0y, 0,0k>	<0, 100, 100, 0>	cyan	rosso (vedere sotto)
Sostituzione 2	<100,0c, 0,0m, 0,0y, 0,0k>	<100, 0, 100, 0>	cyan	verde (vedere sotto)

Sostituzione 1



Sostituzione 2



Ordine di priorità per la sostituzione dei colori

Se a due colori sostitutivi viene assegnato uno stesso nome-valore, ma valori CMYK ed intervalli di tolleranza differenti, Spot-On stabilisce l'ordine di priorità per il processo di sostituzione in base all'ordine dei colori all'interno del gruppo.

Il processo di sostituzione dei colori in Spot-On è basato sull'ordine che i colori hanno all'interno del gruppo. I colori che si trovano in cima all'elenco hanno priorità sui colori situati in fondo all'elenco. Spot-On acquisisce l'elenco dei colori a partire dalla voce in cima all'elenco fino all'ultima voce ed esegue la sostituzione rispettando tale ordine. Una volta che un colore è stato sostituito, nessun'altra operazione di sostituzione avrà effetto sullo stesso.

I seguenti esempi di colore mostrano come viene stabilita la priorità dei colori per la sostituzione.

- **Colore di origine:** <100, 0, 0, 0> per i valori CMYK (cyan)
- **Sostituzione 3:** <0, 100, 100, 0> (rosso) con un grado di tolleranza basso
- **Sostituzione 4:** <100, 0, 100, 0> (verde) con un grado di tolleranza alto

NOTA: Negli esempi riportati, vengono utilizzati i termini “rosso” e “verde” e valori eccessivi solo a scopo dimostrativo.

Ordine dei colori

- **Caso 1:** Sostituzione 3 (rosso) ha la priorità su Sostituzione 4 (verde) nell'elenco.
- **Caso 2:** Sostituzione 4 (verde) ha la priorità su Sostituzione 3 (rosso) nell'elenco.

La seguente tabella mostra l'ordine di priorità quando si assegna uno stesso nome-valore al colore originale con valori CMYK e gradi di tolleranza differenti.

	Ordine colori	Sostituzione nome-valore	Valori CMYK	Prima della sostituzione	Dopo la sostituzione
	Colore di origine		<100, 0, 0, 0>		
Caso 1	Sostituzione 3 Sostituzione 4	<100,0c, 0,0m, 0,0y, 0,0k> <100,0C, 0,0M, 0,0Y, 0,0K>	<0, 100, 100, 0> <100, 0, 100, 0>	cyan	rosso (vedere sotto)
Caso 2	Sostituzione 4 Sostituzione 3	<100,0C, 0,0M, 0,0Y, 0,0K> <100,0c, 0,0m, 0,0y, 0,0k>	<100, 0, 100, 0> <0, 100, 100, 0>	cyan	verde (vedere sotto)

Caso 1



Caso 2



Sostituzione 3 e Sostituzione 4 hanno lo stesso nome-valore, ma a seconda del loro ordine nell'elenco, Spot-On produce risultati diversi.

- Nel Caso 1, Sostituzione 3 ha maggiore priorità poiché si trova più in alto nell'elenco. Avviene una successiva sostituzione con Sostituzione 4 poiché il suo intervallo di tolleranza è più alto.
- Nel Caso 2, Sostituzione 4 ha maggiore priorità poiché si trova più in alto nell'elenco. Non avvengono successive sostituzioni con Sostituzione 3 poiché il suo intervallo di tolleranza è più basso.

Trasferimento e scaricamento di un gruppo di colori sostitutivi

Così come avviene con i colori con nome, è possibile trasferire o scaricare un gruppo di colori sostitutivi come profilo ICC. Le definizioni dei colori sostitutivi vengono salvate come parte dei profili ICC, consentendo in tal modo di esportare tali definizioni tra più server di stampa. Tuttavia, le definizioni dei gruppi sostitutivi vengono riconosciute solo da un'unità Fiery EXP50 con Graphic Arts Package, Premium Edition abilitato.

FUNZIONI DI COLOR SETUP



Con Graphic Arts Package, Premium Edition, Color Setup di ColorWise Pro Tools offre le seguenti funzioni personalizzabili, oltre alla funzione Flusso Processo Colore:

- Barra di controllo
- Trapping automatico
- Progressive
- Retini mezzitoni

Per informazioni relative a Flusso Processo Colore, vedere il manuale [Stampa a colori](#).

NOTA: Le applicazioni ColorWise Pro Tools per computer Windows e Mac OS sono simili.

Funzioni di Color Setup di ColorWise Pro Tools

È possibile accedere alle funzioni Barra di controllo, Trapping automatico, Progressive e Retini mezzitoni da Color Setup.

Per informazioni relative a queste funzioni, vedere le seguenti sezioni:

- Barra di controllo (vedere [pagina 55](#))
- Trapping automatico (vedere [pagina 63](#))
- Progressive (vedere [pagina 68](#))
- Retini mezzitoni (vedere [pagina 72](#))

Uso di Color Setup

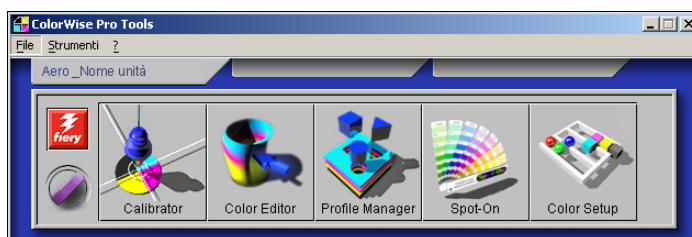
Utilizzare la seguente procedura per avviare Color Setup.

NOTA: Per informazioni relative all'installazione di ColorWise Pro Tools e alla configurazione del collegamento, vedere il manuale *Stampa a colori*.

PER AVVIARE COLOR SETUP

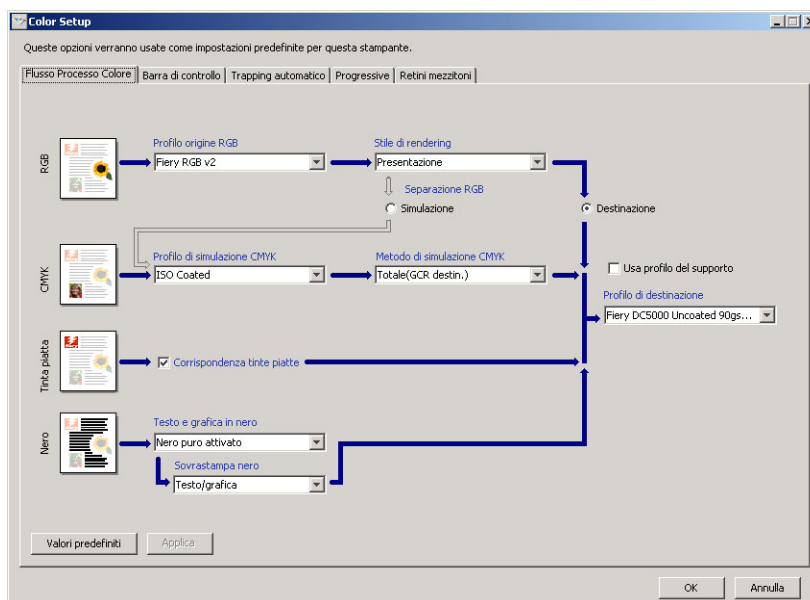
1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.

NOTA: Avviare ColorWise Pro Tools da un'applicazione standalone o da Command WorkStation, sul proprio computer o sul monitor connesso a Fiery EXP50.



2 Fare clic su Color Setup.

Viene visualizzata la finestra principale di Color Setup con la scheda Flusso Processo Colore selezionata.



Barra di controllo

La funzione Barra di controllo consente di aggiungere una barra colori statica e informazioni dinamiche sul lavoro su ciascuna pagina stampata nella posizione definita dall'utente. La funzione può essere impostata come funzione predefinita del server oppure può essere selezionata lavoro per lavoro.

La barra di controllo predefinita è stata ideata per il formato pagina predefinito dell'unità Fiery EXP50 (Lettera/A4 o un formato più grande). È possibile creare barre di controllo per altri formati pagina.

NOTA: Se la barra di controllo non entra nella pagina, verrà troncata.

NOTA: Se si desidera utilizzare il "bianco" come colore di sfondo per una barra di controllo definita dall'utente, questo dovrà essere definito nello spazio colore CMYK affinché la funzione Simulazione carta venga applicata. Per ulteriori informazioni sulla funzione Simulazione carta, vedere [pagina 17](#).

Flusso di lavoro con la funzione Barra di controllo

La barra di controllo predefinita fornisce una barra colori e informazioni dinamiche relative al lavoro. Stampare un lavoro con la barra di controllo predefinita impostando l'opzione Barra di controllo su Sì dal driver di stampa. Molti lavori possono essere stampati in maniera soddisfacente con la barra di controllo predefinita, ma se si richiedono delle barre colori specifiche, è necessario crearle definendo dei valori personalizzati nella finestra di dialogo Definizione barra di controllo. Dopo aver definito una barra di controllo personalizzata nell'area Barra di controllo di Color Setup, è possibile stampare un lavoro con tale barra dal driver di stampa.

Per stampare un lavoro con la barra di controllo predefinita, vedere la sezione successiva. Per informazioni sull'area Barra di controllo, vedere [pagina 57](#). Per creare delle barre di controllo personalizzate, vedere [pagina 58](#). Per stampare un lavoro con una barra di controllo personalizzata, vedere [pagina 63](#).

Stampa con una barra di controllo personalizzata

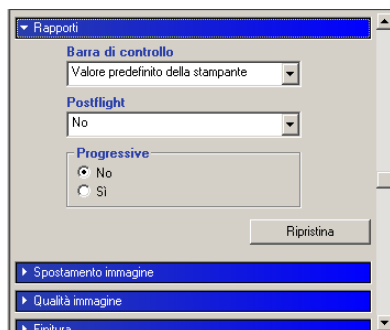
È possibile stampare un lavoro con la barra di controllo predefinita impostando l'opzione Barra di controllo su Sì nel driver di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON LA BARRA DI CONTROLLO PREDEFINITA

- 1 Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.
- 2 Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.

- 3 Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Rapporti.



- 4 Selezionare Sì nell'elenco Barra di controllo.
- 5 Fare clic su OK.
- 6 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato con la barra di controllo predefinita.

- 1 Informazioni sul lavoro
- 2 Barra colori statica



Area Barra di controllo

La scheda Barra di controllo consente di eseguire le operazioni sottoriportate:

- Abilitare l'opzione Stampa barra di controllo (vedere la sezione successiva).
- Visualizzare la definizione relativa ad una barra di controllo (vedere [pagina 57](#)).
- Definire una nuova barra di controllo (vedere [pagina 58](#)).
- Modificare una barra di controllo (vedere [pagina 61](#)).
- Duplicare una barra di controllo (vedere [pagina 62](#)).
- Eliminare una barra di controllo (vedere [pagina 62](#)).
- Ripristinare i valori di fabbrica (vedere [pagina 62](#)).

Abilitazione dell'opzione Stampa barra di controllo

Selezionando Stampa barra di controllo, il valore predefinito della stampante viene impostato su Sì. Se questa opzione è selezionata, una barra di controllo verrà stampata su tutte le pagine inviate su Fiery EXP50 se si seleziona Valore predefinito della stampante dal driver di stampa o da Command WorkStation.

Visualizzazione della definizione relativa ad una barra di controllo

Selezionando una barra di controllo nell'elenco Barra di controllo disponibile, è possibile visualizzare le informazioni sulle impostazioni nell'area Definizione barra di controllo. Con questa funzione, è possibile identificare una barra di controllo senza aprire la finestra di dialogo Definizione barra di controllo.

Nell'area Definizione barra di controllo, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- File EPS barra colori
- Informazioni su lavoro
- Posizione testo
- Distanza dal bordo

Definizione di una nuova barra di controllo

Quando si apre l'area Barra di controllo per la prima volta, è disponibile solo la barra di controllo predefinita nella finestra di dialogo Definizione barra di controllo. È possibile creare una nuova barra di controllo, in base alle proprie esigenze.

Utilizzare la seguente procedura per accedere all'area Barra di controllo e creare una nuova barra di controllo.

PER CREARE UNA BARRA DI CONTROLLO PERSONALIZZATA

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.**
- 2 Fare clic su Color Setup.**
- 3 Fare clic sulla scheda Barra di controllo.**
- 4 Fare clic su Nuovo nell'area relativa alla barra di controllo.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Definizione barra di controllo.

- 5 Definire i valori per ciascuna opzione.**

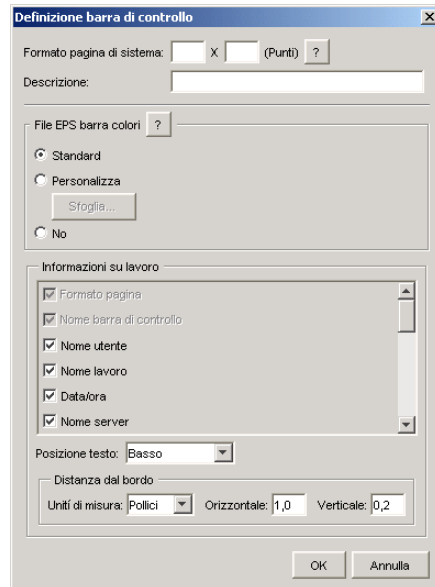
Per informazioni sulle opzioni della barra di controllo, vedere [“Finestra di dialogo Definizione barra di controllo”](#) a pagina 59.

- 6 Fare clic su OK.**

Viene creata una barra di controllo personalizzata.

Finestra di dialogo Definizione barra di controllo

Di seguito viene riportata la spiegazione di ciascuna sezione della finestra Definizione barra di controllo.



NOTA: La finestra di dialogo Definizione barra di controllo viene visualizzata quando si fa clic su Nuovo nella finestra di dialogo Color Setup.

NOTA: Ciascun campo di questa finestra di dialogo visualizza inizialmente il valore della barra di controllo al momento impostata come predefinita, ad eccezione del campo Formato pagina di sistema.

- **Formato pagina di sistema:** con ciascuna barra di controllo vengono stampati due numeri relativi al formato pagina di sistema. Questi rappresentano i numeri esatti che devono essere immessi quando si crea una barra di controllo personalizzata. Ciascuna pagina generata da Fiery EXP50 ha un formato pagina di sistema. Questi due numeri rappresentano la larghezza e l'altezza della pagina (in punti), così come viene elaborata dal sistema. I formati pagina che non sono stati definiti utilizzano la barra di controllo predefinita del sistema.

Per conoscere il formato pagina di sistema per un lavoro, vedere la barra di controllo riportata su un documento stampato in precedenza che usa il formato pagina e l'orientamento che si desidera utilizzare.

- **Descrizione:** questo campo consente di aggiungere una riga di descrizione per la barra di controllo personalizzata da utilizzare come riferimento per i lavori successivi.

- **File EPS barra colori:** questa opzione consente di effettuare le seguenti selezioni:

- Standard: (valore predefinito)
- Personalizza: (EPS definito dall'utente)
- No: (non è richiesto alcun file EPS)

Il file EPS contiene la barra colori e qualsiasi informazione o logo si desidera includere sulla pagina.

- **Informazioni sul lavoro:** le opzioni possono variare, ma generalmente sono disponibili le seguenti informazioni:

- Formato pagina
- Nome barra di controllo
- Nome utente
- Nome lavoro
- Data/ora
- Nome server
- Nome stampante
- Data/ora calibrazione
- Profilo dell'output
- Profilo origine RGB
- Separazione RGB
- Stile di rendering
- Profilo simulazione CMYK
- Metodo simulazione CMYK
- Simulazione carta
- Corrispondenza tinte piatte
- Testo e grafica in nero
- Simula sovrastampa
- Sovrastampa nero
- Nome gruppo
- Note
- Istruzioni

- **Posizione testo:** questa opzione consente di selezionare la posizione in cui devono essere stampate le informazioni sulla pagina:

- Basso
- Sinistra
- Alto
- Destra

Per la posizione e l'orientamento delle informazioni relative al lavoro, vedere l'illustrazione seguente.



- **Distanza dal bordo:** questo campo consente di definire la distanza dall'angolo in basso a sinistra a partire dalla quale si desidera che vengano stampate le informazioni sul lavoro. È possibile specificare le seguenti impostazioni:
 - **Unità di misura:** selezionare pollici, millimetri o punti.
 - **Orizzontale:** immettere il valore desiderato.
 - **Verticale:** immettere il valore desiderato.

Modifica di una barra di controllo

È possibile modificare tutti i valori della finestra di dialogo Definizione barra di controllo, ad eccezione dell'opzione Formato pagina di sistema, che appare ombreggiata.

Per la barra di controllo predefinita, l'opzione Formato pagina di sistema si riferisce a diversi formati pagina di sistema. Per altre barre di controllo, i valori vengono visualizzati nel relativo campo.

NOTA: Per visualizzare la finestra di dialogo Definizione barra di controllo per le operazioni di modifica, selezionare una barra di controllo dall'elenco delle barre di controllo disponibili e fare clic su Modifica.

Duplicazione di una barra di controllo

Quando si duplica una barra di controllo, vengono visualizzati tutti i valori della barra di controllo originale. È possibile modificare la barra duplicata e quindi salvarla come barra di controllo personalizzata.

Se si apportano delle modifiche alla barra duplicata e la si salva come barra di controllo personalizzata, è necessario modificare i valori dell'opzione Formato pagina di sistema. Due barre di controllo non possono utilizzare gli stessi valori. Se si prova a salvare la barra di controllo personalizzata senza modificare i valori dell'opzione Formato pagina di sistema, verrà visualizzato un messaggio di avviso.

Poiché la barra di controllo non è una parte del lavoro, un documento può essere stampato con una determinata barra di controllo e successivamente con una barra di controllo differente se la definizione della barra di controllo è stata modificata. Per conservare una determinata barra di controllo da riutilizzare in lavori successivi, è necessario salvare la barra modificata come barra di controllo personalizzata.

NOTA: Per visualizzare la finestra di dialogo Definizione barra di controllo per le operazioni di duplicazione, selezionare una barra di controllo dall'elenco delle barre di controllo disponibili e fare clic su Duplica.

Eliminazione di una barra di controllo

È possibile eliminare una barra di controllo dall'elenco nell'area Barra di controllo disponibile. Verrà richiesto di confermare l'eliminazione.

NOTA: Non è possibile eliminare la barra di controllo predefinita.

Ripristino dei valori di fabbrica

La finestra di dialogo Definizione barra di controllo consente di eliminare tutte le barre di controllo definite dall'utente e di ripristinare la barra di controllo predefinita con i valori di fabbrica originali facendo clic su Valori predefiniti.

Stampa con una barra di controllo personalizzata

La procedura relativa alla stampa di un lavoro con una barra di controllo personalizzata è fondamentalmente uguale a quella per la stampa con la barra di controllo predefinita (vedere [pagina 55](#)). Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con una barra di controllo personalizzata.

PER STAMPARE UN LAVORO CON UNA BARRA DI CONTROLLO PERSONALIZZATA

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Rapporti.**
- 4 **Selezionare Sì nell'elenco Barra di controllo.**

NOTA: La selezione dell'impostazione Sì nel driver di stampa ha effetto solo sul lavoro corrente. Se è stata selezionata l'opzione Stampa barra di controllo nell'area Barra di controllo, la selezione di Valore predefinito della stampante ha lo stesso effetto dell'impostazione Sì. Se si seleziona l'opzione Stampa barra di controllo nell'area Barra di controllo, per tutti i lavori viene applicata l'impostazione Sì.

- 5 **Fare clic su OK.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con la barra di controllo specificata nella finestra di dialogo Definizione barra di controllo.

Trapping automatico

Il trapping è una tecnica che consente di stampare gli oggetti con dimensioni leggermente inferiori o superiori rispetto a quelle specificate nell'applicazione, in modo da evitare che si creino dei bordi bianchi intorno agli oggetti stessi. Questi bordi bianchi, o "vuoti", possono essere causati da fattori quali il mancato registro dei colori, le proprietà fisiche dei toner e la rigidità del supporto.

La funzione per il trapping automatico configurabile fornisce delle opzioni avanzate per il trapping ed offre un controllo totale sulle impostazioni ad esse relative. Fiery EXP50 viene fornito con dei valori ottimizzati per un'unità di stampa che utilizza un tipo di supporto standard; tuttavia, se tali valori non consentono di ottenere i risultati desiderati con il supporto utilizzato, modificarli in base alle proprie esigenze.

Flusso di lavoro con la funzione Trapping automatico configurabile

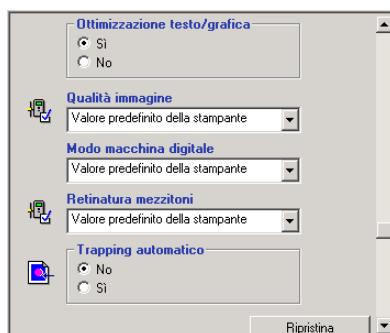
Per la funzione Trapping automatico, i valori fissi sono impostati come valori predefiniti. Fiery EXP50 applica questi valori quando viene abilitata l'opzione Trapping automatico, con risultati generalmente soddisfacenti. Tuttavia, è possibile personalizzare i valori relativi al trapping automatico nell'area Trapping automatico di Color Setup. Una volta definiti tali valori, stampare i lavori con l'opzione Trapping automatico impostata su Sì nel driver di stampa.

Stampa con i valori predefiniti per la funzione Trapping automatico

È possibile stampare un lavoro con i valori predefiniti per la funzione Trapping automatico impostando l'opzione Trapping automatico su Sì nel driver di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON I VALORI PREDEFINITI PER LA FUNZIONE TRAPPING AUTOMATICO

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Qualità immagine.**

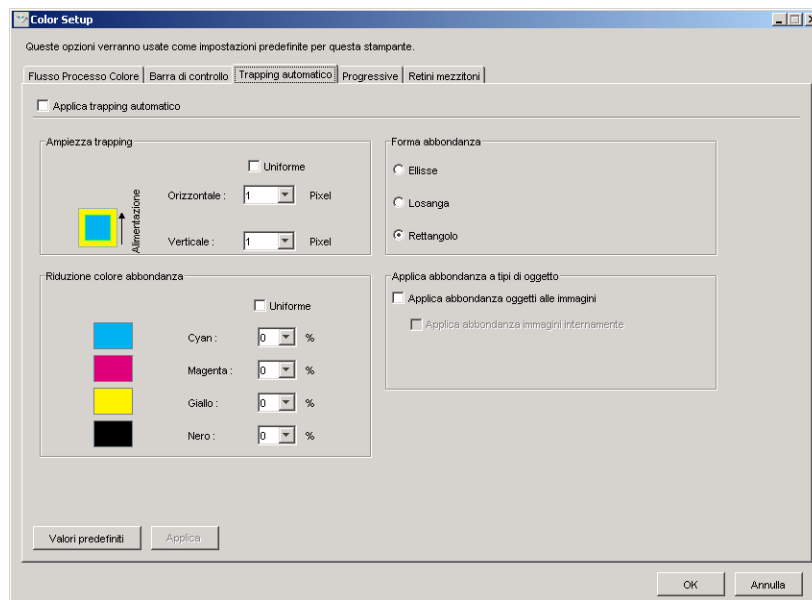


- 4 **Selezionare Trapping automatico.**
- 5 **Fare clic su OK.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con i valori predefiniti per la funzione Trapping automatico.

Area Trapping automatico

È possibile accedere all'area Trapping automatico facendo clic sulla scheda Trapping automatico nella finestra di dialogo di Color Setup di ColorWise Pro Tools (vedere [pagina 67](#)).



Le impostazioni dell'area Trapping automatico consentono di eseguire le operazioni sottoriportate:

- Abilitare l'opzione Applica trapping automatico (vedere la sezione successiva).
- Impostare le opzioni dell'area Ampiezza trapping (vedere [pagina 66](#)).
- Impostare le opzioni dell'area Riduzione colore abbondanza (vedere [pagina 66](#)).
- Impostare le opzioni dell'area Forma abbondanza (vedere [pagina 67](#)).
- Impostare le opzioni dell'area Applica abbondanza a tipi di oggetto (vedere [pagina 67](#)).
- Ripristinare i valori di fabbrica (vedere [pagina 67](#)).

Abilitazione dell'opzione Applica trapping automatico

Quando si seleziona l'opzione Applica trapping automatico, viene abilitato il valore predefinito della stampante. Quando si seleziona l'impostazione Valore predefinito della stampante dal driver di stampa, il trapping automatico configurato viene applicato a tutti i lavori inviati su Fiery EXP50.

Impostazioni dell'area Ampiezza trapping

I valori dell'area Ampiezza trapping definiscono l'ampiezza delle aree sottoposte al trapping. Specificare i seguenti valori:

- **Orizzontale:** definisce l'ampiezza orizzontale delle aree sottoposte al trapping (0-10 pixel).
- **Verticale:** definisce l'ampiezza verticale delle aree sottoposte al trapping (0-10 pixel).

Quando si seleziona Uniforme, per i campi Orizzontale e Verticale verranno utilizzati gli stessi valori. Se prima di selezionare Uniforme, in tali campi erano già impostati dei valori, ad entrambi verrà applicato il valore più alto.

Una piccola immagine bitmap (visualizzata nell'angolo in basso a sinistra dell'area Ampiezza trapping) mostra, in modo dinamico, un esempio del risultato che si otterrà con i valori selezionati.

Impostazioni dell'area Riduzione colore abbondanza

I valori dell'area Riduzione colore abbondanza definiscono l'intensità del toner quando si esegue il trapping. I valori immessi indicano la riduzione di toner, espressa in percentuale, nell'abbondanza. È possibile immettere dei valori per i seguenti canali di colore:

- **Cyan:** definisce la riduzione, in percentuale, del colore cyan (0-100%).
- **Magenta:** definisce la riduzione, in percentuale, del colore magenta (0-100%).
- **Giallo:** definisce la riduzione, in percentuale, del colore giallo (0-100%).
- **Nero:** definisce la riduzione, in percentuale, del colore nero (0-100%).

Con una riduzione del 100%, all'abbondanza non verrà applicata alcuna intensità di toner. Con una riduzione dello 0%, si avrà un'intensità di toner totale.

Quando si seleziona l'opzione Uniforme, verrà applicato lo stesso valore a tutti e quattro i colori. Se prima di selezionare Uniforme erano già impostati dei valori, per tutti e quattro i colori verrà applicato il valore più alto.

Nella finestra Riduzione colore abbondanza, una piccola immagine bitmap (a sinistra di ogni singolo colore) mostra, in modo dinamico, esempi del risultato che si otterrà con i valori selezionati.

Impostazioni dell'area Forma abbondanza

L'opzione Forma abbondanza mostra come appare un singolo pixel quando si esegue il trapping su uno sfondo contrastante. In presenza di elementi più grandi di un pixel, la relativa forma, o parte di essa, è visibile solamente in corrispondenza degli angoli degli oggetti. Selezionare una delle seguenti forme:

- Ellisse
- Losanga
- Rettangolo

Impostazioni dell'area Applica abbondanza a tipi di oggetto

Se non viene selezionata alcuna opzione nell'area Applica abbondanza a tipi di oggetto, il trapping viene applicato solo agli oggetti (testo e grafica) sugli oggetti. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Applica abbondanza oggetti alle immagini:** il trapping automatico viene applicato alle aree di confine tra gli oggetti e le immagini.
- **Applica abbondanza immagini internamente:** il trapping automatico viene applicato a ogni singolo pixel dell'immagine.

Questa opzione è disponibile solo se si seleziona Applica abbondanza oggetti alle immagini. Se l'opzione Applica abbondanza oggetti alle immagini è deselezionata, Applica abbondanza immagini internamente appare ombreggiata.

Ripristino dei valori di fabbrica

Fare clic su Valori predefiniti per eliminare tutte le impostazioni definite dall'utente per la funzione Trapping automatico e per ripristinare i valori di fabbrica.

Definizione dei valori personalizzati per la funzione Trapping automatico

Usare la seguente procedura per selezionare le impostazioni dell'opzione Trapping automatico e definire dei valori personalizzati.

PER IMPOSTARE I VALORI PER LA FUNZIONE TRAPPING AUTOMATICO

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.
- 2 Fare clic su Color Setup.
- 3 Fare clic sulla scheda Trapping automatico.
- 4 Definire i valori per ciascuna opzione dell'area Trapping automatico.

Per informazioni relative alle opzioni dell'area Trapping automatico, vedere [pagina 65](#).

- 5 Fare clic su Applica.

Vengono applicati i valori specificati per il trapping automatico.

Stampa con la funzione Trapping automatico configurabile

Una volta definiti i valori per il trapping automatico, stampare i lavori impostando l'opzione Trapping automatico su Sì nel driver di stampa. È possibile modificare l'impostazione per questa opzione di stampa mediante Command WorkStation.

NOTA: Se si modificano i valori relativi all'opzione Trapping automatico, è necessario rielaborare (RIP) il lavoro con i nuovi valori selezionati prima di inviarlo in stampa.

Utilizzare la procedura a [pagina 56](#) per stampare un lavoro con i valori personalizzati per il trapping automatico dal driver di stampa.

NOTA: La selezione dell'impostazione Sì nel driver di stampa ha effetto solo sul lavoro corrente. Selezionando Applica trapping automatico nell'area Trapping automatico di Color Setup, per tutti i lavori vengono utilizzati i valori predefiniti; tale selezione consente di impostare Valore predefinito della stampante nel driver di stampa.

Il lavoro viene stampato con i valori definiti nell'area Trapping automatico.

Progressive

Il termine "Progressive" si riferisce alle variazioni di stampa in un documento a più colori. Le variazioni possono utilizzare uno o tutti i canali di colore disponibili in un'unità di stampa. Nella maggior parte dei processi di stampa in cui vengono utilizzati più di uno o due coloranti, questi vengono applicati in sequenza. Generalmente, il termine "progressive" indica lo stato intermedio che si verifica dopo l'applicazione di alcuni coloranti e prima che siano stati applicati tutti. La funzione Progressive è più flessibile, poiché consente di selezionare il colore da stampare utilizzando fino a quattro fogli per pagina del documento originale.

NOTA: La funzione Progressive è stata ideata per mostrare le separazioni del toner utilizzate dal lavoro sull'unità di stampa digitale e non per eseguire delle prove colore a video sulle periferiche di stampa non controllate da Fiery.

NOTA: La funzione Progressive mostra le separazioni che l'unità Fiery EXP50 invia all'unità di stampa e non le separazioni contenute nel file origine del lavoro.

NOTA: Progressive è una funzione di "reporting". Non è stata progettata per essere impiegata con funzioni di produzione come la stampa di dati variabili e l'imposizione. La funzione Progressive è stata creata per effettuare delle operazioni di diagnostica. Con le applicazioni per elevati volumi o in ambienti di produzione, usare la funzione Progressive solo sulle pagine singole che necessitano di un controllo.

Flusso di lavoro con la funzione Progressive

È possibile esaminare il risultato ottenuto utilizzando i valori predefiniti per la funzione Progressive per ciascun canale di colore. Tuttavia, se si desidera personalizzare la selezione relativa ai canali di colore o al numero di fogli da stampare, l'area Progressive di Color Setup consente di specificare i canali di colore desiderati. Dopo aver specificato i canali di colore, è possibile stampare i lavori con i valori personalizzati, impostando l'opzione Progressive su Sì nel driver di stampa.

NOTA: Non è possibile utilizzare contemporaneamente le funzioni Progressive e Postflight. Il driver di stampa impone delle restrizioni sull'uso contemporaneo di queste opzioni.

NOTA: L'eliminazione delle lastre in ImageViewer non ha alcun effetto sui lavori stampati con la funzione Progressive da ImageViewer. Tali lavori verranno stampati con i valori specificati nell'area Progressive. Per ulteriori informazioni, vedere [“ImageViewer”](#) a pagina 80.

Stampa con i valori predefiniti per la funzione Progressive

È possibile stampare un lavoro con i valori predefiniti per la funzione Progressive impostando l'opzione Progressive su Sì nel driver di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON I VALORI PREDEFINITI PER LA FUNZIONE PROGRESSIVE

- 1 Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.
- 2 Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.

- 3 Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Rapporti.



- 4 Selezionare Sì nell'area Progressive.
- 5 Fare clic su OK.
- 6 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato con i valori predefiniti per la funzione Progressive.

Area Progressive

Nell'area Progressive, è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Specificare i fogli (1-4) e i colori per foglio da stampare (vedere la sezione successiva).
- Ripristinare i valori di fabbrica (vedere [pagina 70](#)).

Selezione dei fogli e dei colori

È necessario selezionare almeno un foglio e almeno un colorante (Cyan, Magenta, Giallo o Nero) per ciascun foglio.

Una piccola immagine bitmap a sinistra di ciascuna riga cambia dinamicamente aspetto a seconda delle selezioni effettuate.

Ripristino dei valori di fabbrica

Fare clic su Valori predefiniti per eliminare tutte le impostazioni definite dall'utente per la funzione Progressive e per ripristinare i valori di fabbrica.

I valori di fabbrica sono i seguenti:

- Foglio 1: Nero
- Foglio 2: Nero + Cyan
- Foglio 3: Nero + Cyan + Magenta
- Foglio 4: Nero + Cyan + Magenta + Giallo

Queste rappresentano delle selezioni arbitrarie, indipendenti dal lavoro di origine e dall'ordine di stampa della macchina da stampa digitale. Con questa selezione, il primo foglio include solo la lastra di colore nero, poiché, generalmente, rappresenta la lastra più importante quando si esaminano le separazioni. Gli altri colori vengono aggiunti in ordine "progressivo".

Quando si torna alla scheda Progressive, vengono visualizzate le ultime impostazioni selezionate.

I colori inclusi non rappresentano necessariamente la sequenza applicata dalla macchina da stampa digitale, che fornisce una maggiore flessibilità per l'analisi della composizione delle immagini.

Selezione dei canali di colore

Usare la seguente procedura per accedere all'area Progressive e specificare i canali di colore.

PER ACCEDERE ALL'AREA PROGRESSIVE E SPECIFICARE I CANALI DI COLORE

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.
- 2 Fare clic su Color Setup.
- 3 Fare clic sulla scheda Progressive.
- 4 Specificare i canali di colore nella scheda Progressive.

Per informazioni relative alle opzioni dell'area Progressive, vedere [pagina 70](#).

- 5 Fare clic su Applica.

Vengono applicati i canali di colore specificati.

Stampa con i valori personalizzati per la funzione Progressive

Dopo aver specificato i canali di colore, stampare i lavori con i valori personalizzati, impostando l'opzione Progressive su Sì nel driver di stampa.

NOTA: In alternativa, è possibile inviare un lavoro con i valori predefiniti della funzione Progressive e modificare l'impostazione dell'opzione di stampa utilizzando Command WorkStation.

Utilizzare la procedura a [pagina 69](#) per stampare un lavoro con i valori personalizzati per la funzione Progressive dal driver di stampa. Il lavoro viene stampato con le impostazioni specificate nell'area Progressive.

Retini mezzitoni

Durante l'esecuzione di prove colore, si consiglia di stampare in modalità Tono continuo poiché tale modalità utilizza il colore migliore nel sistema Fiery. Per le prove colore avanzate, Graphic Arts Package consente di generare una retinatura mezzitoni definita dall'utente. Le prove colore con i mezzitoni simulano, in maniera molto accurata, i punti finali impressi sulle pellicole o sulle lastre per la stampa offset. La funzione per la retinatura mezzitoni consente di definire le funzioni di retinatura personalizzate applicate ai lavori di stampa.

Flusso di lavoro con la funzione Retini mezzitoni

Per risultati di stampa ottimali, è possibile stampare i lavori selezionando i retini mezzitoni predefiniti. Se si desidera utilizzare dei valori personalizzati per la retinatura mezzitoni, è necessario definire i valori personalizzati per i mezzitoni nell'applicazione utilizzata o in Color Setup e, successivamente, selezionare il tipo di retinatura dall'opzione di stampa Retinatura mezzitoni del driver di stampa.

Per informazioni relative all'opzione Retinatura mezzitoni e alla procedura per stampare con la retinatura mezzitoni preimpostata, vedere la sezione successiva. Per informazioni sull'area Retini mezzitoni e sulla procedura che consente di specificare i valori personalizzati per la retinatura mezzitoni, vedere [pagina 74](#).

Opzione di stampa Retinatura mezzitoni

È possibile accedere alla funzione per la retinatura mezzitoni dall'opzione di stampa Retinatura mezzitoni. Selezionare una delle seguenti impostazioni:

- **Valore predefinito della stampante:** utilizza il tono continuo predefinito della periferica se il lavoro non contiene una retinatura mezzitoni definita dall'applicazione.
- **Definita da applicazione:** utilizza una retinatura mezzitoni predefinita specificata dall'applicazione. Per informazioni sulle applicazioni supportate, vedere [pagina 76](#).
- **Tono continuo:** utilizza il tono continuo predefinito della periferica.
- **Carta di giornale:** utilizza una retinatura mezzitoni predefinita simile alla carta di giornale.
- **Retinatura utente 1/2/3:** applica una retinatura definita dall'utente in base alle impostazioni specificate in Color Setup.

NOTA: La funzione di simulazione dei mezzitoni esegue la retinatura dei dati con la risoluzione nativa del tono continuo della periferica, che per la macchina da stampa digitale è pari a 600 dpi. La simulazione risulterà approssimata per l'output dei mezzitoni. Questa funzione è utile soprattutto per la realizzazione di prove colore per la carta di giornale in quanto con questa impostazione l'output con tono continuo potrebbe risultare troppo uniforme se confrontato con l'output di stampa a 85-120 lpi.

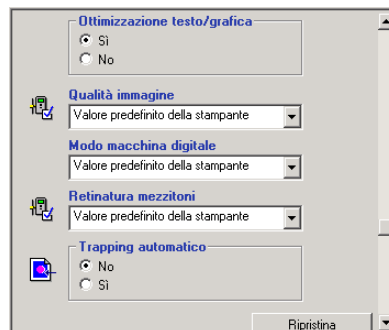
NOTA: Utilizzare le impostazioni Carta di giornale e Retinatura utente 1/2/3 con tutte le applicazioni, incluse le applicazioni Microsoft Office.

Stampa con una retinatura mezzitoni predefinita

Usare la seguente procedura per stampare un lavoro con una retinatura mezzitoni predefinita dal driver di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON UNA RETINATURA MEZZITONI PREDEFINITA

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Qualità immagine.**



- 4 **Selezionare una retinatura mezzitoni predefinita nell'elenco Retinatura mezzitoni.**
Per ulteriori informazioni, vedere [pagina 72](#).
- 5 **Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato su Fiery EXP50 con il retino mezzitoni predefinito.

Area Retini mezzitoni

È possibile definire tre retini mezzitoni personalizzati nell'area Retini mezzitoni.

Color Setup

Queste opzioni verranno usate come impostazioni predefinite per questa stampante.

Flusso Processo Colore | Barra di controllo | Trapping automatico | Progressive | Retini mezzitoni

Schermo utente 1

	C	M	Y	K
Angolo:	15	75	0	45
Frequenza (LPI):	75	75	75	75
Forma del punto:	☐ Linea ☐ Ellisse ☒ Tondo ☐ Quadrato ☐ Personalizza...			

Schermo utente 2

	C	M	Y	K
Angolo:	15	75	0	45
Frequenza (LPI):	105	105	105	105
Forma del punto:	☐ Linea ☐ Ellisse ☒ Tondo ☐ Quadrato ☐ Personalizza...			

Schermo utente 3

	C	M	Y	K
Angolo:	15	75	0	45
Frequenza (LPI):	120	120	120	120
Forma del punto:	☐ Linea ☐ Ellisse ☒ Tondo ☐ Quadrato ☐ Personalizza...			

Valori predefiniti Applica

OK Annulla

Per ciascuno di questi retini, è possibile definire i seguenti valori:

Angolo

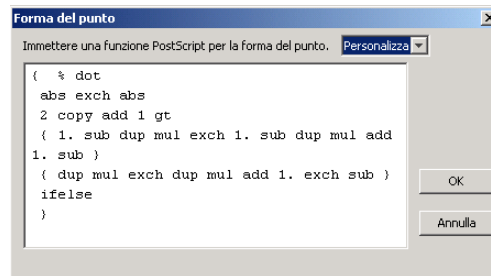
Immettere un numero (compreso tra 0 e 360) per ciascun colore: Cyan, Magenta, Giallo e Nero.

Frequenza (LPI)

Immettere un numero per ciascun colore: Cyan, Magenta, Giallo e Nero. Selezionare la casella di spunta accanto all'icona che rappresenta gli anelli di una catena per assegnare gli stessi valori di frequenza (LPI, linee per pollice) a tutti e quattro i canali. La frequenza corrisponde al numero di righe che, insieme, formano un punto di retino.

Forma del punto

Selezionare una funzione PostScript per la forma del punto. Quando si seleziona Personalizza, appare la finestra di dialogo Forma del punto. Questa finestra di dialogo fornisce un campo di immissione testo nel quale è possibile immettere una funzione PostScript. Appena aperta, questa finestra visualizza l'ultima forma del punto definita dall'utente.



Impostazione di una retinatura mezzitoni personalizzata

Usare la seguente procedura per accedere all'area Retini mezzitoni e specificare una retinatura mezzitoni personalizzata.

PER SPECIFICARE UNA RETINATURA MEZZITONI PERSONALIZZATA

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a Fiery EXP50.
- 2 Fare clic su Color Setup.
- 3 Fare clic sulla scheda Retini mezzitoni.
- 4 Specificare angolo, frequenza e forma del punto per una retinatura mezzitoni personalizzata.

Per informazioni relative alle opzioni dell'area Retini mezzitoni, vedere [pagina 74](#).

- 5 Fare clic su Applica.

Le impostazioni specificate nei campi Angolo, Frequenza e Forma del punto verranno applicate alla retinatura mezzitoni personalizzata.

Stampa di un lavoro con i valori personalizzati per la retinatura mezzitoni

Dopo aver specificato i valori relativi alla retinatura mezzitoni nei campi Schermo utente 1, Schermo utente 2 o Schermo utente 3, selezionare il nome corrispondente alla retinatura personalizzata nel driver di stampa. Utilizzare la procedura descritta a [pagina 73](#) per stampare un lavoro con una retinatura mezzitoni personalizzata.

NOTA: In alternativa, è possibile inviare un lavoro con i valori predefiniti della funzione per la retinatura dei mezzitoni e modificare l'impostazione dell'opzione di stampa utilizzando Command WorkStation.

Il lavoro viene stampato con le impostazioni specificate nell'area Retini mezzitoni.

Applicazioni supportate

Le seguenti applicazioni sono compatibili con l'impostazione Definita da applicazione dell'opzione di stampa Retinatura mezzitoni su computer Mac OS e Windows. Sono compatibili anche altre applicazioni ammesso che utilizzino le conversioni PostScript standard sulle definizioni dei retini di mezzitoni e che i parametri usati in tali definizioni rientrino nei limiti fisici della macchina da stampa digitale.

- Adobe Acrobat 6
- Adobe Illustrator 8, 9 e 10
- Adobe InDesign 1.5, 2 e CS
- Adobe PageMaker 6.5 e 7
- Macromedia FreeHand 9, 10 e MX
- QuarkXPress 4.1, 5 e 6

Calibrazione per le retinature mezzitoni personalizzate

Se la qualità del colore è importante, accertarsi che Fiery EXP50 sia calibrato per il tipo di retinatura mezzitoni utilizzata. La modifica del retino di mezzitoni modifica anche il risultato cromatico della macchina da stampa digitale.

Generalmente, un risultato cromatico di qualità si ottiene se, al momento della stampa, si seleziona un profilo di destinazione associato al risultato di calibrazione più appropriato. Tuttavia, se è stata specificata una retinatura mezzitoni personalizzata, Fiery EXP50 non è in grado di fornire delle informazioni precise riguardo il risultato cromatico finale. Per questo motivo, è possibile ottenere un risultato cromatico di qualità con una retinatura mezzitoni personalizzata solo dopo aver eseguito la calibrazione e utilizzato un profilo basato su tale retinatura.

Utilizzare la seguente procedura per calibrare Fiery EXP50 per i retini mezzitoni personalizzati.

PER CALIBRARE FIERY EXP50 PER I RETINI MEZZITONI PERSONALIZZATI

1 Preparare lo strumento di misurazione che si desidera usare per la calibrazione.

Per informazioni sugli strumenti di misurazione supportati, vedere il manuale *Stampa a colori*.

2 Dal DVD Software utente aprire la cartella contenente i file relativi alla calibrazione dei mezzitoni personalizzata.

Le posizioni della cartella per Macintosh e Windows sono le seguenti:

Mac OS: Mac Color Files:Calibration Files:Halftone Calibration Files:Photoshop oppure Other Applications

Windows: Windows Color Files\Calibration Files\Halftone Calibration Files\Photoshop oppure Other Applications

La cartella contiene immagini delle pagine delle misurazioni per diversi strumenti e formati pagina. Se i retini di mezzitoni vengono stampati solo da Adobe Photoshop, aprire la cartella Photoshop; altrimenti, aprire la cartella Other Applications.

NOTA: Durante l'apertura o la stampa di questi file, non "gestire i colori" usando Gestione colore PostScript o profili ICC che forniscano le conversioni dei colori.

3 Da Photoshop, aprire il file dell'immagine corrispondente al proprio strumento e formato pagina. Da Other applications, aprire un documento vuoto e importare il file in formato EPS corrispondente allo strumento e formato carta utilizzati.

Le immagini vengono preparate per il formato pagina finale. Se si importa un'immagine, eseguire questa operazione senza utilizzare i margini. Ignorare i messaggi di avviso che avvertono che l'immagine potrebbe essere tagliata.

NOTA: Se le pagine delle misurazioni vengono utilizzate anche con le retinature standard di Fiery EXP50, accertarsi che l'opzione di stampa PPD per il controllo della retinatura sia impostata correttamente.

4 Stampare la pagina delle misurazioni usando le impostazioni relative alla retinatura mezzitoni personalizzata e alle altre opzioni di stampa.

Questa pagina è ora la pagina delle misurazioni di calibrazione personalizzate.

È necessario stampare la pagina delle misurazioni con l'opzione di stampa Profilo di simulazione CMYK impostata su ColorWise non attivo, la quale creerà una pagina non calibrata.

NOTA: Per calibrare la propria macchina da stampa digitale, è necessario stampare i campioni CMYK nello stato corrente della stampante. Ad eccezione dell'opzione di stampa Profilo di destinazione, le opzioni ColorWise sono irrilevanti e verranno ignorate.



Per incrementare la velocità e l'attendibilità della calibrazione, stampare la pagina delle misurazioni con le impostazioni appropriate in un file PostScript. Quando la calibrazione verrà nuovamente effettuata, trasferire questo file PostScript. Se il file rimane nella coda di attesa di Fiery EXP50, l'intero processo di calibrazione risulterà molto più veloce.

5 Con Color Editor di ColorWise Pro Tools, aprire un qualsiasi profilo di destinazione.

NOTA: È possibile selezionare un qualsiasi profilo di destinazione poiché la pagina delle misurazioni verrà stampata usando l'opzione Profilo di simulazione CMYK impostata su ColorWise non attivo. Con questa impostazione, le conversioni del colore non potranno essere effettuate usando il profilo di destinazione.



Per informazioni su Color Editor, vedere la Guida di ColorWise Pro Tools.

6 Salvare il profilo di destinazione con un nuovo nome che sia descrittivo della retinatura di mezzitoni personalizzata.

7 Utilizzare Profile Manager di ColorWise Pro Tools per associare il profilo di destinazione con le impostazioni di calibrazione appropriate.

Anche se l'opzione Profilo di destinazione CMYK è impostata su ColorWise non attivo, è importante associare le impostazioni di calibrazione appropriate al profilo di destinazione poiché le sue misurazioni vengono usate per la calibrazione.



Per informazioni su Profile Manager, vedere la Guida di ColorWise Pro Tools.

8 Per eseguire la calibrazione, utilizzare Calibrator di ColorWise Pro Tools.

NOTA: Non utilizzare il pulsante Stampa per creare la pagina delle misurazioni da Calibrator. Utilizzare la pagina delle misurazioni stampata al [passo 4](#).

Per informazioni su Calibrator, vedere il manuale *Stampa a colori*.

Uso di Color Profiler per retinature mezzitoni personalizzate

Per ottenere colori ottimali, potrebbe essere necessario creare un profilo personalizzato. Anche se è necessario eseguire spesso la calibrazione (una volta al giorno), i seguenti profili personalizzati devono essere creati una sola volta.

PER CREARE UN PROFILO PER UNA RETINATURA MEZZITONI PERSONALIZZATA

- 1 **Eeguire la calibrazione della stampante seguendo la procedura precedente.**
- 2 **Utilizzare Color Profiler per stampare la pagina delle misurazioni relative alla calibrazione con le stesse impostazioni per la retinatura mezzitoni usate per la calibrazione.**

NOTA: Color Profiler è disponibile come opzione.

NOTA: Utilizzare lo stesso profilo di destinazione salvato durante la calibrazione e stampare i campioni Profiler con l'opzione Profilo di simulazione CMYK impostata su Nessuno.

- 3 **Utilizzare Profile Manager di ColorWise Pro Tools per impostare il profilo salvato durante la calibrazione come profilo predefinito del sistema.**

Questa operazione è necessaria poiché i profili trasferiti vengono calibrati in base alle impostazioni di calibrazione del profilo predefinito del sistema.

- 4 **Trasferire il profilo appena creato nell'area Uscita.**

Impostare questo profilo come predefinito. Verificare che sia associato alle impostazioni di calibrazione applicate alla retinatura personalizzata.

IMAGEVIEWER



ImageViewer consente di eseguire le prove colore a video e di regolare i colori di un lavoro prima della stampa. È possibile utilizzare la visualizzazione in anteprima di ImageViewer per verificare la posizione, l'orientamento e il contenuto del lavoro, nonché l'accuratezza dei colori. Se il lavoro contiene delle impostazioni relative ai mezzitoni retinati, l'anteprima offre una visualizzazione composita di tutte le separazioni a livello dei punti. È possibile visualizzare i dati lastra per ogni singolo colore di quadricromia o in combinazione con altri colori, in modo da poter verificare i dati relativi ad una lastra singola o ad una combinazione di più lastre.

Accesso a ImageViewer

Avviare ImageViewer dal menu Azioni o dalla finestra Anteprima di Command WorkStation.

PER AVVIARE IMAGEVIEWER DAL MENU AZIONI

- 1 **Nella finestra Lavori attivi di Command WorkStation, selezionare il lavoro che si desidera visualizzare in anteprima.**

NOTA: ImageViewer riconosce solo i lavori che si trovano nello stato elaborato/messo in attesa (indicatore giallo scuro). I lavori elaborati/messi in attesa sono anche indicati dall'icona raster (icona della pagina circondata da un anello).

- 2 **Se necessario, selezionare Elaborazione e attesa dal menu Azioni per spostare il lavoro nello stato elaborato/messo in attesa.**
- 3 **Per avviare ImageViewer, eseguire una di queste operazioni:**
 - Selezionare Avvia EFI ImageViewer dal menu Azioni.
 - Fare clic con il pulsante destro del mouse sul lavoro selezionato e selezionare il comando Avvia EFI ImageViewer dal menu che appare.

Viene visualizzata la finestra principale di EFI ImageViewer.

PER AVVIARE IMAGEVIEWER DALLA FINESTRA ANTEPRIMA

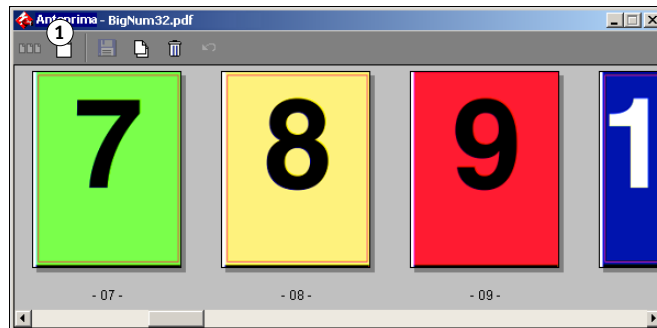
- 1 Nella finestra **Lavori attivi di Command WorkStation**, selezionare il lavoro che si desidera visualizzare in anteprima.

NOTA: ImageViewer riconosce solo i lavori che si trovano nello stato elaborato/messo in attesa (indicatore giallo scuro).

- 2 Se necessario, selezionare **Elaborazione e attesa** dal menu **Azioni** per spostare il lavoro nello stato elaborato/messo in attesa.
- 3 Selezionare **Anteprima** dal menu **Azioni**.

Nella finestra di anteprima, vengono visualizzate le anteprime in formato ridotto delle pagine.

- 1 Fare clic per l'anteprima a schermo intero



- 4 Per avviare ImageViewer, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Selezionare l'anteprima in formato ridotto della pagina di cui si desidera eseguire la prova colore a video e fare clic sul pulsante **Anteprima schermo intero**.
- Fare doppio clic sull'anteprima in formato ridotto della pagina di cui si desidera eseguire la prova colore a video.

Viene visualizzata la finestra principale di EFI ImageViewer.



Per informazioni relative all'uso dell'applicazione ImageViewer, vedere la Guida di ImageViewer.

PROVA SOFT



La funzione Prova soft consente di visualizzare anteprime dettagliate dei colori relativi ai lavori di stampa. Utilizzare le prove software (o prove colore a video) per visualizzare in anteprima come appariranno i colori una volta stampato il lavoro.

NOTA: La funzione Prova soft è accessibile da Command WorkStation.

Visualizzazione delle prove colore a video

La funzione Prova soft applica un profilo colore specifico all'anteprima del lavoro per compensare le caratteristiche di visualizzazione specifiche del proprio monitor. Pertanto, l'anteprima mostra in modo più dettagliato quale sarà il risultato finale del lavoro di stampa.

PER VISUALIZZARE LA PROVA SOFT DI UN LAVORO

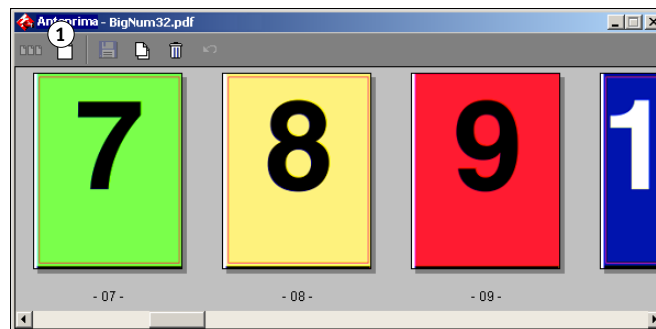
- 1 **Nella finestra Lavori attivi di Command WorkStation, selezionare il lavoro per cui si desidera eseguire la prova colore a video.**

La funzione Prova soft è disponibile solo per i lavori che si trovano nello stato elaborato/messo in attesa (indicatore giallo scuro).

- 2 **Se necessario, selezionare Elaborazione e attesa dal menu Azioni per spostare il lavoro nello stato elaborato/messo in attesa.**
- 3 **Selezionare Anteprima dal menu Azioni.**

Nella finestra di anteprima, vengono visualizzate le anteprime in formato ridotto delle pagine.

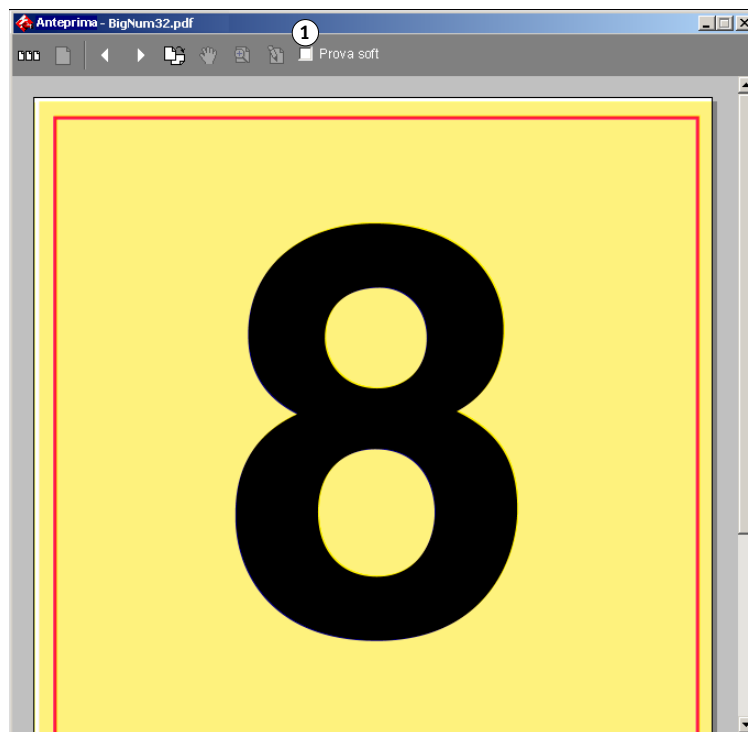
- 1 **Fare clic per l'anteprima a schermo intero**



- 4 Selezionare l'anteprima in formato ridotto della pagina di cui si desidera eseguire la prova colore a video e fare clic sul pulsante di anteprima a schermo intero.

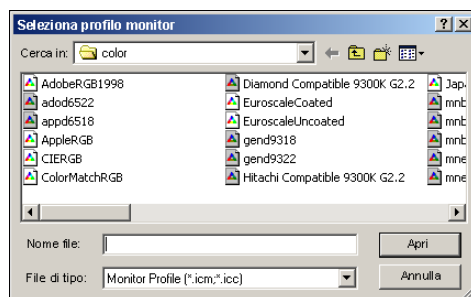
L'apertura dell'anteprima a schermo intero potrebbe richiedere del tempo. La finestra relativa all'anteprima a schermo intero è indipendente dall'applicazione e potrebbe apparire dietro essa sullo schermo. Se necessario, portare in primo piano la finestra dell'anteprima a schermo intero.

1 Opzione Prova soft



- 5 Selezionare l'opzione Prova soft.

Viene richiesto di selezionare un profilo per il monitor.



6 Individuare e selezionare il profilo per il proprio monitor.

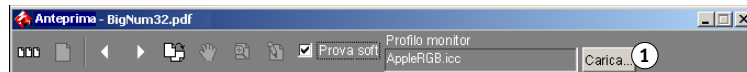
Assicurarsi di aver selezionato il profilo personalizzato adatto alle caratteristiche del proprio monitor, altrimenti, la prova colore a video non sarà accurata. Accertarsi, inoltre, di aver configurato il display del monitor con le impostazioni consigliate dal produttore. Per informazioni sui profili per il monitor, vedere [pagina 16](#).

7 Fare clic su Apri.

L'anteprima a schermo intero visualizza ora la prova colore a video del lavoro di origine, eseguita mediante il profilo per il monitor specificato.

8 Per modificare il profilo del monitor per la prova colore a video, fare clic sul pulsante Carica nella finestra di anteprima a schermo intero.

1 Fare clic per modificare i profili



Nella finestra di dialogo che viene visualizzata, individuare e selezionare il nuovo profilo per il monitor e fare clic su Apri.

PREFLIGHT

La funzione Preflight esegue una verifica delle più comuni aree di errore per controllare che il lavoro possa venire stampato correttamente e con la qualità prevista sull'unità di stampa selezionata.



Accedere alla funzione Preflight da Command WorkStation. Per ulteriori informazioni su Command WorkStation, vedere il manuale *Programmi di utilità* e la Guida di Command WorkStation.

Impostazione delle opzioni di Preflight

Prima di eseguire il controllo del lavoro con Preflight, specificare i livelli di notifica e i controlli desiderati.

Impostazione delle verifiche di Preflight

È possibile selezionare i seguenti controlli:

- Font: quando mancanti e quando vengono sostituiti
- Tinte piatte: quando mancanti
- Immagini a bassa risoluzione: quando la risoluzione dell'immagine è inferiore al valore dpi specificato
- Risorse VDP: quando non si trovano

È possibile selezionare l'opzione per eseguire la pre stampa su singole risorse VDP.

- Linee sottili: quando la larghezza della linea è inferiore al valore specificato
- Sovrastampa: quando viene rilevata
- Postscript: quando si rileva un errore PostScript
- Interrompi preflight al primo errore: quando viene rilevato un errore

Impostazione dei livelli di notifica

Per ogni categoria, è possibile specificare un livello di notifica:

- Livello critico: contrassegna tutti gli errori con l'icona che indica che si tratta di un errore grave ().
- Avvertenza: contrassegna tutti gli errori con l'icona che indica che si tratta di un'avvertenza ().
- Informativo: contrassegna tutti gli errori con l'icona che indica che si tratta di un messaggio () e fornisce le relative informazioni.
- Ignora: ignora la verifica di quella categoria.

Una categoria che non presenta errori viene contrassegnata con l'icona  .

Uso della funzione Preflight

La funzione Preflight supporta i seguenti formati file:

- PostScript
- Adobe Acrobat PDF
- EPS
- PPML
- VIPP

NOTA: I file TIFF e PCL non sono supportati.

Utilizzare la seguente procedura per eseguire la pre stampa di un lavoro.

PER ESEGUIRE LA PRESTAMPA DI UN LAVORO

- 1 Selezionare un lavoro inviato in spool/messo in attesa nella finestra Lavori attivi e selezionare Azioni>Preflight.
- 2 Impostare un livello di notifica per ogni errore oppure utilizzare il valore predefinito in Preimpostazione.
- 3 Fare clic su Salva per salvare le impostazioni come nuovo modello se si desidera utilizzarle in futuro.
- 4 Fare clic su Preflight per eseguire la verifica.
- 5 Fare clic su Salva per salvare il rapporto come file PDF.
- 6 Fare clic su Stampa rapporto per stampare il rapporto.
- 7 Fare clic su Ripeti Preflight per ripetere la verifica.
- 8 Fare clic su Chiudi per uscire dalla funzione Preflight.

FILTRI DI HOT FOLDERS



Questo capitolo descrive come configurare i filtri di Hot Folders per convertire i file nel formato PostScript o PDF (Portable Document Format) o per eseguire la pre stampa di determinati file.

Per informazioni sui sistemi operativi che supportano Hot Folders, vedere la [Guida introduttiva](#). Per informazioni sull'installazione dell'applicazione Hot Folders, vedere il manuale [Programmi di utilità](#).



Per informazioni relative all'uso dell'applicazione Hot Folders, vedere la Guida di Hot Folders.

Informazioni sulla conversione dei file

I filtri di Hot Folders consentono di convertire determinati file nel formato PostScript o PDF o di eseguire la pre stampa dei file per la compatibilità. Le operazioni di pre stampa e conversione dei file vengono effettuate sul computer all'interno dell'applicazione Hot Folders, che consente di non utilizzare un numero eccessivo di risorse di Fiery EXP50. È possibile stampare i file direttamente dai filtri di Hot Folders senza avviare l'applicazione in cui sono stati creati.

Sono disponibili due tipi di filtro: esclusivo e non esclusivo. Una cartella automatica Hot Folders configurata con un filtro esclusivo elaborerà il tipo (o i tipi) di file definito. Non verrà elaborato nessun altro formato file, neanche quelli predefiniti. Quando si seleziona un filtro esclusivo, tutti gli altri filtri vengono disabilitati.

Grazie ai filtri non esclusivi, Hot Folders è in grado di accettare più formati file predefiniti, come i formati PostScript, PDF, TIFF e EPS. I filtri non esclusivi possono essere utilizzati anche con altri filtri non esclusivi.

Quando si configura un filtro esclusivo per una cartella automatica Hot Folders, l'icona ad essa relativa cambia aspetto e visualizza il nome del filtro esclusivo.

- 1 Cartella automatica Hot Folders con filtro esclusivo (Windows)
- 2 Cartella automatica Hot Folders standard (Windows)
- 3 Cartella automatica Hot Folders con filtro esclusivo (Mac OS)
- 4 Cartella automatica Hot Folders standard (Mac OS)



Filtri

La seguente tabella descrive i filtri disponibili ed indica se il filtro è esclusivo o non esclusivo:

Nome filtro	Tipo di filtro	Descrizione	Vedere
Da CT/LW a PostScript	Esclusivo	Converte più file CT (Contone), LW (Line Work) o FP (Final Page) in un singolo file PostScript combinato. I file CT/LW sono file che contengono informazioni relative alle immagini fotografiche, alla grafica lineare, al testo e alle linee dei disegni. Insieme, i file CT e LW consentono di determinare come apparirà l'output finale.	pagina 91
Da DCS 2.0 a PostScript	Esclusivo	Converte i file DCS 2.0 in file PostScript preseparati, con una separazione per pagina. Sviluppato da QuarkXPress, il file DCS 2.0 è un formato immagine per la separazione elettronica dei colori. Questo filtro accetta: - File DCS singoli/multipli, senza colori composti - File DCS singoli/multipli con colori composti in scala di grigi - File DCS singoli/multipli con colori composti	pagina 92
Da EPS a PostScript	Esclusivo	Converte i file EPS in file PostScript e fornisce delle opzioni per ridimensionare e posizionare l'output.	pagina 93
ExportPS	Esclusivo	Elabora i file ExportPS e li converte in file PostScript o PDF. Sviluppato da Creo-Scitex, il file ExportPS è un file raster PostScript.	pagina 94
Da JPEG a PDF	Non esclusivo	Converte i file JPEG in file PDF e fornisce delle opzioni per ridimensionare e posizionare l'output.	pagina 94
Da PDF a PostScript	Non esclusivo	Converte i file PDF in file PostScript.	pagina 94
Preflight PDF/X	Esclusivo	Indica se il lavoro PDF soddisfa le specifiche PDF/X. Questo filtro consente di trasferire su Fiery EXP50 i lavori compatibili con lo standard PDF/X-1a o PDF/X 3.	pagina 96
PDF2Go	Esclusivo	Elabora i file PDF2Go e li converte in file PostScript o PDF. Sviluppato da Creo-Scitex, il file PDF2Go è un file PDF che contiene degli strati PDF o CT e LW rasterizzati, ciascuno con una diversa risoluzione.	pagina 97

Nome filtro	Tipo di filtro	Descrizione	Vedere
Da TIFF a PDF	Non esclusivo	Converte i file TIFF in file PDF e fornisce delle opzioni per ridimensionare e posizionare l'output. Questo filtro accetta tutti i file TIFF, fino al formato TIFF 6.0.	pagina 97
Da TIFF/IT a PostScript	Esclusivo	Converte i file TIFF/IT in file PostScript preseparsi, con una separazione per pagina. TIFF/IT-p1 è un formato file usato comunemente per il trasferimento dei dati finali di un lavoro di stampa da una piattaforma di stampa ad un'altra. Si tratta di un formato molto diffuso per la pre stampa nei tradizionali ambienti di stampa.	pagina 99

Impostazione dei filtri per una cartella automatica Hot Folders

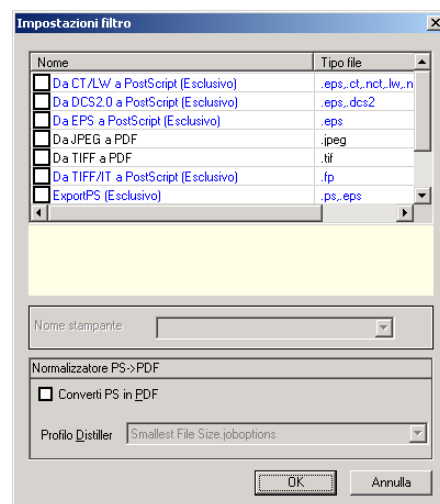
Dopo aver specificato le impostazioni relative ai filtri per una cartella automatica Hot Folders, trascinare e rilasciare i formati file appropriati all'interno della cartella automatica affinché ne venga eseguita la conversione.

Aprire la finestra di dialogo Impostazioni filtro dalla finestra Proprietà cartella: Hot Folder.

PER SELEZIONARE LE IMPOSTAZIONI RELATIVE AI FILTRI

- 1 **Dalla finestra Pannello di controllo Hot Folder, selezionare la cartella automatica desiderata e fare clic su Proprietà.**
- 2 **Selezionare Impostazioni filtro e fare clic su Definisci.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni filtro, che consente di selezionare il filtro e di configurarne le impostazioni.



In Windows, i filtri sono contraddistinti da un colore. I filtri esclusivi sono blu e quelli non esclusivi sono neri. Per Mac OS, i filtri esclusivi e non esclusivi vengono indicati dopo il nome del tipo di filtro.

3 Selezionare il filtro che si desidera utilizzare per la propria cartella automatica Hot Folders.

Se si seleziona un filtro esclusivo, non è possibile selezionare altri filtri.

4 Fare clic con il pulsante destro del mouse (o fare doppio clic) sul nome del filtro e selezionare Proprietà.

Per ulteriori informazioni, vedere “Uso dei filtri” a pagina 91.

5 Per convertire automaticamente tutti i file PostScript in PDF, selezionare Converti PS in PDF e un'opzione del lavoro dal menu Profilo Distiller nell'area Normalizzatore PS->PDF.

Per informazioni sul normalizzatore PS->PDF, vedere la sezione seguente.

6 Fare clic su OK.

Informazioni sull'area Normalizzatore PS->PDF

La funzione Normalizzatore PS->PDF include l'opzione Converti PS in PDF.

NOTA: L'opzione Converti PS in PDF è disponibile solo quando Adobe Acrobat Distiller e l'applicazione Hot Folders sono installati sullo stesso sistema. Per ulteriori informazioni sull'installazione di Acrobat Distiller, vedere il manuale *Programmi di utilità*.

Converti PS in PDF

Sebbene molti filtri producano il formato PostScript per impostazione predefinita, questa opzione consente di convertire successivamente il formato PostScript in PDF. Questa è un'impostazione che viene applicata a tutti i file PostScript relativi ad una specifica cartella automatica Hot Folders. Questa impostazione ha effetto su tutti i file PostScript generati da tutti i tipi di filtro.

Poiché l'opzione Converti PS in PDF ha effetto su tutti i file PostScript, l'abilitazione di questa impostazione potrebbe non essere indicata per alcuni flussi di stampa.

Ad esempio: entrambi i filtri DCS 2.0 e TIFF/IT creano file PostScript preseparati, vale a dire un file con una separazione per pagina. Al fine di stampare questi file preseparati come immagine composita, è necessario selezionare l'opzione Combina separazioni in Impostazioni lavoro. Tuttavia, la funzione Combina separazioni accetta solo file PostScript. Selezionando l'opzione Converti PS in PDF, per un'immagine, verranno stampate delle pagine in scala di grigio anziché una pagina a colori composita.

Profilo Distiller

Questo menu visualizza tutte le opzioni per il lavoro disponibili con Distiller. Questa impostazione viene usata per controllare la qualità della conversione da PostScript in PDF. L'applicazione Hot Folders ripristina le opzioni per il lavoro dall'ubicazione specificata in Distiller. Se vengono create delle opzioni Distiller personalizzate per il lavoro e vengono salvate in qualsiasi altra ubicazione, queste devono essere copiate manualmente nella cartella Distiller\Impostazioni.

Uso dei filtri

Alcuni filtri forniscono delle impostazioni di conversione e dei comandi aggiuntivi. Per accedere a tali impostazioni, nella finestra di dialogo Impostazioni filtro, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del modulo aggiuntivo oppure fare doppio clic su di esso.

Questa sezione descrive ciascun filtro e le relative opzioni.

NOTA: Le procedure per l'uso dei filtri da computer Mac OS o Windows sono simili. Nelle seguenti procedure vengono utilizzate le figure di Windows.

Uso del filtro Da CT/LW a PostScript

Il filtro CT/LW accetta più file CT (Contone) e LW (Line Work) e un file FP (Final Page). Definisce le dimensioni delle pagine del file combinato in base ai file FP, LW e CT, rispettivamente in questo ordine. Le tinte piatte vengono convertite nei colori CMYK di quadricromia mediante i valori di conversione specificati nei file CT/LW. Il file combinato è una singola immagine CMYK compressa in RLE ed è possibile specificarne la risoluzione.

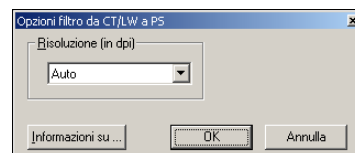
Quando si trascina e si rilascia un file CT, LW o FP, si otterrà un singolo file PostScript.

NOTA: Alcuni file CT/LW potrebbero includere un punto (".") all'inizio del nomefile, che indica che si tratta di file nascosti. Nelle impostazioni della cartella, accertarsi di attivare l'opzione per la visualizzazione dei file nascosti. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione fornita con il sistema. Per essere sicuri che tutti i file, inclusi quelli nascosti, vengano copiati ed elaborati, trascinare e rilasciare l'intera cartella delle pagine CT/LW contenente tutti i file necessari.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA CT/LW A POSTSCRIPT

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura **"Per selezionare le impostazioni relative ai filtri"** a pagina 89.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro da CT/LW a PS.



- 2 Selezionare la risoluzione finale (Auto, 200, 400 o 600) per l'immagine.

NOTA: Selezionare Auto per utilizzare la risoluzione della macchina da stampa digitale.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da DCS 2.0 a PostScript

Il filtro Da DCS 2.0 (Desktop Color Separation) a PostScript accetta i file DCS 2.0 e genera un singolo file PostScript con preseparazioni.

Questo filtro accetta i seguenti file DCS 2.0:

- File DCS singoli/multipli, senza colori composti
- File DCS singoli/multipli con colori composti in scala di grigi
- File DCS singoli/multipli con colori composti

Il filtro DCS 2.0 non dispone di opzioni configurabili; tuttavia, è necessario seguire le indicazioni sottoriportate per convertire i lavori DCS 2.0:

- Abilitare l'opzione di stampa Combina separazioni. Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle opzioni di stampa, vedere il manuale *Opzioni di stampa*.
- Accertarsi di disporre di tutti i file necessari per il lavoro DCS 2.0 e che questi si trovino all'interno di una cartella. Se vi è un file mancante, il filtro non è in grado di eseguire l'elaborazione e verrà visualizzato un messaggio di errore.
- Se più file di un lavoro DCS 2.0 sono memorizzati in una cartella, è possibile posizionare l'intera cartella all'interno della cartella automatica Hot Folders.
- Se si trasferisce il lavoro DCS 2.0 mediante il comando Scarica, tutti i file potrebbero essere contenuti all'interno di una stessa cartella. In tal caso, è necessario trasferire l'intera cartella.

NOTA: Se si configura il filtro Da DCS 2.0 a PostScript, la funzione di imposizione non è disponibile.

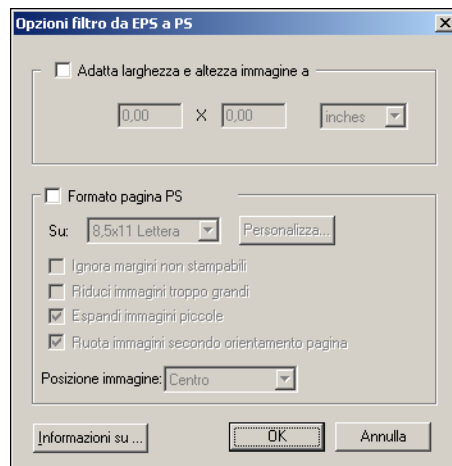
Uso del filtro Da EPS a PostScript

Il filtro Da EPS a PostScript accetta tutti i file EPS. Questo filtro consente di modificare il formato pagina e le dimensioni finali di un file.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA EPS A POSTSCRIPT

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 89.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro da EPS a PS.



- 2 Configurare le seguenti opzioni:

Adatta larghezza e altezza immagine a: selezionare questa opzione per adattare tutti i file EPS al formato dell'immagine desiderato. Selezionare pollici o millimetri dal menu a discesa ed immettere i relativi valori.

Formato pagina PS: selezionare questa opzione per stampare i file EPS sul formato pagina specificato. Selezionare un formato pagina dall'elenco oppure fare clic su Personalizza e specificare un formato pagina personalizzato nella finestra di dialogo per il formato carta personalizzato.

Se questa opzione è selezionata, è possibile:

- Ignorare i margini non stampabili per stampare l'immagine sull'intero formato pagina.
- Ridurre le immagini troppo grandi mantenendo le proporzioni.
- Espandere le immagini piccole mantenendo le proporzioni.
- Ruotare automaticamente le immagini in base all'orientamento della pagina.
- Impostare la posizione dell'immagine su Alto-sinistra, Alto-destra, Centro, Basso-destra, o Basso-sinistra.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro ExportPS

ExportPS è stato sviluppato da Creo-Scitex come opzione del flusso di lavoro Brisque.

ExportPS converte i lavori Brisque in file portabili, raster PostScript o EPS che possono essere elaborati sulla macchina da stampa digitale.

Il filtro Export PS elabora i file ExportPS utilizzando la risoluzione della macchina da stampa digitale. È possibile selezionare il formato PostScript o PDF come destinazione.

PER UTILIZZARE IL FILTRO EXPORTPS

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura [“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”](#) a pagina 89.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro ExportPS.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Destinazione (PS o PDF): selezionare il formato per l'output finale.

Risoluzione (Auto, 200, 400 o 600): selezionare la risoluzione per l'output finale. Selezionare Auto per utilizzare la risoluzione della macchina da stampa digitale.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da JPEG a PDF

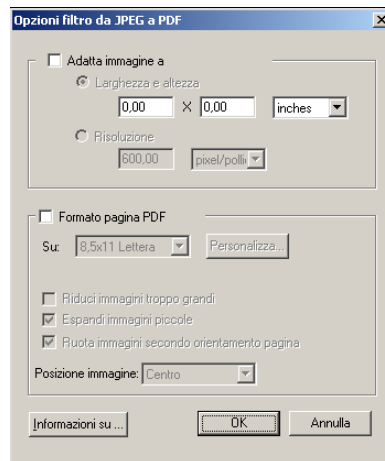
Il filtro Da JPEG a PDF accetta tutti i file JPEG standard. Oltre a consentire la conversione automatica dei file JPEG senza aprire l'applicazione in cui sono stati creati, il filtro Da JPEG a PDF consente di modificare il formato pagina finale dei lavori di stampa e regolarne la risoluzione.

Questo filtro è un filtro non esclusivo e, di conseguenza, consente di trasferire i formati file di base. Per ulteriori informazioni sui filtri non esclusivi, vedere [“Informazioni sulla conversione dei file”](#) a pagina 87.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA JPEG A PDF

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura “Per selezionare le impostazioni relative ai filtri” a pagina 89.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro da JPEG a PDF.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Adatta immagine a: selezionare questa opzione per adattare tutti i file JPEG alla risoluzione e al formato immagine desiderati. Selezionare Larghezza e altezza, scegliere pollici o millimetri dal menu a discesa ed immettere i valori relativi alle dimensioni dell'immagine. Selezionare Risoluzione, quindi l'impostazione per pixel/pollice o pixel/cm dal menu a discesa e immettere il valore per la risoluzione.

Formato pagina PDF: selezionare questa opzione per stampare tutti i file JPEG sul formato pagina specificato. Selezionare un formato pagina dall'elenco oppure fare clic su Personalizza e specificare un formato pagina personalizzato nella finestra di dialogo per il formato carta personalizzato.

Se questa opzione è selezionata, è possibile:

- Ridurre le immagini troppo grandi mantenendo le proporzioni.
- Espandere le immagini piccole mantenendo le proporzioni.
- Ruotare automaticamente le immagini in base all'orientamento della pagina.
- Impostare la posizione dell'immagine su Alto-sinistra, Alto-destra, Centro, Basso-destra, o Basso-sinistra.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da PDF a PS

Il filtro Da PDF a PS accetta i file PDF e i file di destinazione PostScript.

NOTA: Questo filtro converte tutti i file in file PostScript Level 3.

Uso del filtro Preflight PDF/X

Preflight PDF/X (PDF Exchange) è un sottogruppo del formato Adobe PDF ideato appositamente per lo scambio dei dati di pre stampa. Definisce il modo in cui devono comportarsi le applicazioni che leggono e creano i file PDF/X.

Vengono generalmente utilizzati due standard PDF/X:

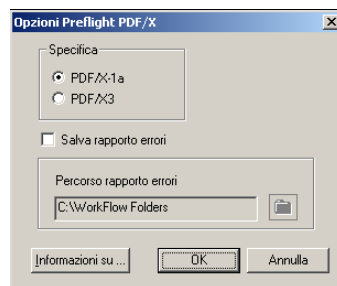
- **PDF/X-1a:** questo standard esegue una serie di modifiche per verificare che i file contengano solo dati CMYK (e/o tinte piatte), senza dati RGB o dati indipendenti dall'unità (su cui è stata applicata la gestione del colore).
- **PDF/X3:** questo standard soddisfa tutti i requisiti di PDF/X-1a, ma contiene anche dati indipendenti dall'unità (su cui è stata applicata la gestione del colore).

Il filtro Preflight PDF/X consente di verificare se un documento PDF è compatibile PDF/X con lo standard PDF/X-1a o PDF/X3. Se il file PDF non è compatibile PDF/X, il lavoro non verrà elaborato e apparirà un messaggio di errore.

PER UTILIZZARE IL FILTRO PREFLIGHT PDF/X

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 89.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni Preflight PDF/X.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Specifica (PDF/X-1a o PDF/X3): selezionare un'opzione per verificare la compatibilità PDF/X-1a o PDF/X3.

Salva rapporto errori: selezionare questa opzione per generare un rapporto errori per i lavori che non sono stati stampati correttamente.

Percorso rapporto errori: accedere e selezionare l'ubicazione per il rapporto errori.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro PDF2Go

PDF2Go è un file PDF sviluppato da Creo-Scitex come opzione del flusso di lavoro Brisque. Generalmente, contiene degli strati PDF di pagine CT e LW rasterizzate, ciascuna con una risoluzione differente, in un file PDF.

Il filtro PDF2Go elabora i file PDF2Go utilizzando la risoluzione della macchina da stampa digitale. È possibile selezionare il formato PostScript o PDF come destinazione.

PER UTILIZZARE IL FILTRO PDF2Go

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura [“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”](#) a pagina 89.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro PDF2Go.



- 2 Configurare le seguenti opzioni:

Destinazione (PS o PDF): selezionare il formato per l'output finale.

Risoluzione (Auto, 200, 400 o 600): selezionare la risoluzione per l'output finale. Selezionare Auto per utilizzare la risoluzione della macchina da stampa digitale.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da TIFF a PDF

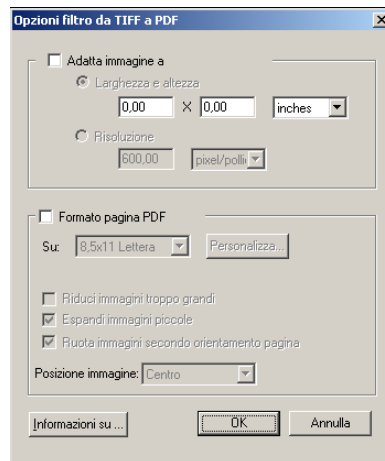
Il filtro Da TIFF a PDF accetta i file TIFF, fino al formato TIFF 6.0. Oltre a consentire la conversione automatica dei file TIFF senza aprire l'applicazione in cui sono stati creati, il filtro Da TIFF a PDF consente di modificare il formato pagina finale dei lavori di stampa e regolarne la risoluzione.

Questo filtro è un filtro non esclusivo e, di conseguenza, consente di trasferire i formati file di base. Per ulteriori informazioni sui filtri non esclusivi, vedere [“Informazioni sulla conversione dei file”](#) a pagina 87.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA TIFF A PDF

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura “Per selezionare le impostazioni relative ai filtri” a pagina 89.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro da TIFF a PDF.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Adatta immagine a: selezionare questa opzione per adattare tutti i file TIFF alla risoluzione e al formato immagine desiderati. Selezionare Larghezza e altezza, scegliere pollici o millimetri dal menu a discesa ed immettere i valori relativi alle dimensioni dell'immagine. Selezionare Risoluzione, quindi l'impostazione per pixel/pollice o pixel/cm dal menu a discesa e immettere il valore per la risoluzione.

Formato pagina PDF: selezionare questa opzione per stampare tutti i file TIFF con il formato pagina specificato. Selezionare un formato pagina dall'elenco oppure fare clic su Personalizza e specificare un formato pagina personalizzato nella finestra di dialogo per il formato carta personalizzato.

Se questa opzione è selezionata, è possibile:

- Ridurre le immagini troppo grandi mantenendo le proporzioni.
- Espandere le immagini piccole mantenendo le proporzioni.
- Ruotare automaticamente le immagini in base all'orientamento della pagina.
- Impostare la posizione dell'immagine su Alto-sinistra, Alto-destra, Centro, Basso-destra, o Basso-sinistra.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da TIFF/IT a PostScript

TIFF/IT (Tagged Image File Format/Image Technology) rappresenta un formato TIFF standard. Il formato file TIFF/IT-p1 si compone generalmente di tre file. Tutti i file TIFF/IT-p1 contengono un file FP (Final Page). Il file FP include dei sottofile per la posizione e per le dimensioni delle pagine, quali i file CT (Contone) e LW (Line Work). I file CT contengono le immagini fotografiche. I file LW contengono dati ad alta risoluzione, quali la grafica, il testo o le linee dei disegni.

I file TIFF/IT-p1 potrebbero anche includere dei file MP (Monochrome Picture), HC (High resolution Contone), BL (Binary Line) o BP (Binary Picture).

Quando si trascina un file TIFF/IT-p1 all'interno di una cartella automatica, si otterrà un file PostScript con preseparazioni, con una separazione per pagina.

Seguire le indicazioni sottoriportate per convertire un lavoro TIFF/IT-p1:

Abilitare l'opzione di stampa Combina separazioni. Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle opzioni di stampa, vedere il manuale *Opzioni di stampa*.

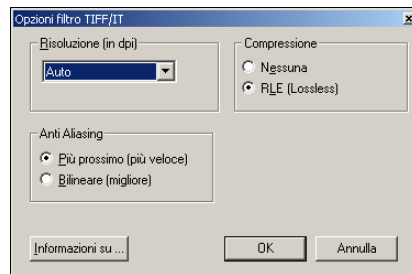
- Accertarsi di disporre di tutti i file necessari per il lavoro TIFF/IT-p1. È necessario che tutti i file siano posizionati nella cartella automatica Hot Folders contemporaneamente. Se vi è un file mancante, il lavoro non verrà elaborato e si riceverà un messaggio di errore.
- Se vi sono più file di un lavoro TIFF/IT-p1 memorizzati in una cartella, è possibile posizionare l'intera cartella all'interno di Hot Folders.
- Se si trasferisce il lavoro TIFF/IT-p1 mediante il comando Scarica, tutti i file potrebbero essere contenuti all'interno di una stessa cartella; in tal caso questa verrà trasferita per intero.

NOTA: La funzione di imposizione non è disponibile se si configura il filtro Da TIFF/IT a PostScript.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA TIFF/IT A POSTSCRIPT

- 1 Seguire i passi **1-4** della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 89.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro TIFF/IT.



- 2 Configurare le seguenti opzioni:

Risoluzione (Auto, 200, 400 o 600): selezionare la risoluzione finale per l'output PostScript. Selezionare Auto per utilizzare la risoluzione della macchina da stampa digitale.

Compressione (Nessuna o RLE Lossless): selezionare questa opzione se si desidera applicare la compressione al file PostScript.

Anti Aliasing (Più prossimo (più veloce), Bilineare (migliore)): selezionare il metodo con cui si desidera riempire parzialmente i pixel dei bordi selezionando l'opzione Anti Aliasing per il file PostScript.

- 3 Fare clic su **OK**.

POSTFLIGHT



Se i lavori non vengono stampati con il colore previsto, la funzione Postflight consente di individuarne le cause. Funzendo da strumento di diagnostica e apprendimento per tutti gli utenti, fornisce utili informazioni sia generali che specifiche degli oggetti sulle modalità in cui il lavoro viene ricevuto ed elaborato da Fiery EXP50.

Utilizzare la funzione Postflight per risolvere i problemi relativi al colore in un lavoro già stampato oppure usarla come misura preventiva. È possibile stampare il documento originale (o elaborato (RIP) e visualizzato in anteprima) con tutti gli oggetti (immagini, grafica e testo) con codice colore. Il rapporto Postflight descrive quali spazi colore vengono utilizzati nel lavoro e quali opzioni di stampa incidono su di essi. Fornisce, inoltre, delle informazioni relative all'ambiente di stampa, come, ad esempio, la data, l'ora e il metodo di calibrazione. Stampare una pagina di test per verificare le condizioni dell'ambiente di stampa.

Postflight rappresenta uno strumento di analisi estremamente potente in grado di identificare non solo gli spazi colore utilizzati dagli oggetti visibili, ma tutti gli spazi colore contenuti in un lavoro. Ciò risulta particolarmente utile nell'individuare problemi complessi che potrebbero richiedere delle azioni correttive. Ad esempio, utilizzando una specifica combinazione di driver di stampa, sistema operativo e applicazione di editoria elettronica da cui vengono generate delle separazioni per lastre, si *potrebbero* verificare due diverse situazioni: 1) le pagine Postflight con codice colore visualizzano le separazioni Cyan, Magenta e Giallo in "DeviceGray", mentre la separazione Nero nello spazio colore "DeviceCMYK"; 2) il rapporto Postflight elenca: DeviceGray, DeviceCMYK e DeviceRGB. Ciò che precedentemente poteva essere decifrato da un esperto PostScript può essere ora interpretato in pochi minuti mediante i rapporti Postflight: le pagine dei colori Cyan, Magenta e Giallo vengono definite nello spazio colore "DeviceGray", la pagina del colore Nero utilizza il canale "K" dello spazio colore DeviceCMYK e per il lavoro viene usato lo spazio colore RGB, senza che questo venga applicato ad alcuno degli oggetti visibili dall'utente.

Informazioni sulla funzione Postflight

Quando l'opzione di stampa Postflight è impostata su un qualsiasi valore diverso da No, vengono fornite le seguenti informazioni utili per l'identificazione dei problemi: pagina di test Postflight, pagine Postflight con codice colore e rapporti Postflight.

Pagina di test Postflight

È possibile stampare la pagina di test Postflight separatamente o in combinazione con le pagine con codice colore. La pagina di test viene stampata utilizzando lo stesso tipo di supporto e le stesse impostazioni globali (ad esempio, la calibrazione) del lavoro. Tuttavia, gli oggetti a colori riportati su questa pagina vengono stampati indipendentemente dalle definizioni relative al colore origine specificate dall'utente (come la simulazione CMYK e RGB).

Se il colore riprodotto sulla pagina di test non è accurato, il problema potrebbe dipendere dall'ambiente di stampa (ad esempio, dalla calibrazione, dal profilo di destinazione o dall'unità di stampa).

Se il colore riprodotto su questa pagina viene stampato correttamente, ma gli oggetti contenuti nel lavoro non vengono stampati come previsto, il problema potrebbe dipendere dalle impostazioni del colore specifiche degli oggetti. Con gli oggetti possono verificarsi i seguenti problemi: valori cromatici sbagliati per il testo e la grafica, qualità delle immagini scadente o colori fuori gamut.

Pagine Postflight con codice colore

Con questa opzione, la funzione Postflight prepara una versione con codice colore del documento originale, che visualizza ciascun oggetto con un colore corrispondente allo spazio colore ricevuto da Fiery EXP50 per quell'oggetto.

Di seguito vengono riportati i colori utilizzati per rappresentare gli spazi colore relativi agli oggetti:

- Oggetti grigi: grigio
- Oggetti CMYK: cyan
- Oggetti RGB: rosso
- Oggetti indipendenti dall'unità: indaco
- Oggetti tinte piatte: giallo

Esaminando i colori per tutti gli oggetti, è possibile individuare le impostazioni di stampa che incidono sulla conversione del colore degli oggetti ed effettuare le modifiche appropriate.

Rapporti Postflight

È possibile stampare due tipi di rapporti sulle pagine con codice colore, sia separatamente che in combinazione con il documento con codice colore. Questi rapporti vengono stampati sul formato pagina predefinito di Fiery EXP50 (Lettera per il sistema US, A4 per il sistema metrico) e utilizzano il modo colore calibrato predefinito.

Selezionare uno dei seguenti tipi di rapporto Postflight:

- **Rapporto dettagliato** include delle informazioni statiche dettagliate e dei suggerimenti sulle possibili procedure e sui valori. Un'icona identifica le aree delle informazioni "dettagliate" del rapporto.
- **Rapporto semplice** include solo le informazioni specifiche del lavoro. Questa opzione è particolarmente adatta per gli utenti esperti che non hanno bisogno di istruzioni dettagliate che potrebbero risultare loro superflue.

Rapporti semplici e dettagliati

I rapporti forniscono un'intestazione del documento con le informazioni sul lavoro (come il nome del lavoro, la data e l'ora di stampa e il nome utente), le impostazioni globali di ColorWise e le pagine delle impostazioni specifiche degli oggetti. Tutte le pagine includono il nome del lavoro, la data/ora in cui il lavoro è stato sottoposto al Postflight e il numero di pagina nel margine inferiore.

- **Pagina delle impostazioni globali di ColorWise** fornisce le informazioni che riguardano ogni oggetto contenuto nel lavoro, come le impostazioni di calibrazione, la data dell'ultima calibrazione di Fiery EXP50, nonché il metodo e il profilo di destinazione utilizzato per eseguirla.
- **Pagine delle impostazioni specifiche degli oggetti** fornisce un elenco di impostazioni utilizzate per l'elaborazione di ciascun oggetto in ogni spazio colore e ciò può risultare utile per individuare i punti in cui sono necessarie delle azioni correttive. Ad esempio, se si riscontra un problema con un oggetto visualizzato in Cyan nella pagina con codice colore, è possibile esaminare le impostazioni elencate sulla pagina degli oggetti CMYK e provare a modificarle.
- **Pagina delle tinte piatte** elenca tutte le tinte piatte.

Per le tinte piatte, il rapporto Postflight elenca i colori utilizzati nel lavoro ed indica se tali colori sono definiti nell'unità Fiery EXP50. Se una tinta piatta è stata definita in Fiery EXP50, accanto al nome del colore viene stampato un campione. Se un colore non è stato definito in Fiery EXP50, viene stampato un campione bianco con una X.

Note importanti relative ai rapporti Postflight

Lo scopo principale del rapporto Postflight è quello di individuare e ricercare le cause dei problemi relativi al colore ed evitare che si verifichino. A differenza del software generico per il Preflight, che tenta di prevedere come verrà elaborato un lavoro, il lavoro sottoposto a Postflight viene completamente elaborato da Fiery EXP50 e viene fornito un rapporto dettagliato sulle impostazioni mediante le quali il lavoro è stato gestito.

Questa funzione Postflight risulta particolarmente utile nei casi in cui un documento viene inoltrato a un flusso di lavoro che inavvertitamente ne esegue la conversione dei colori. Tale conversione si verifica con determinati driver di stampa, opzioni di stampa e processi di conversione nel formato PDF.

Questo rapporto riguarda principalmente l'elaborazione dei colori e, di conseguenza, non elenca tutte le opzioni di stampa che hanno effetto sul lavoro. Per ulteriori informazioni sulle opzioni di stampa ColorWise, vedere il manuale *Stampa a colori*.

NOTA: I rapporti Postflight elencano solo gli spazi colore inoltrati su Fiery EXP50 insieme al lavoro. A volte, potrebbe verificarsi il caso in cui un lavoro genera un rapporto Postflight che include delle informazioni relative ad un determinato spazio colore che non è possibile individuare nelle pagine con codice colore del lavoro. Ciò potrebbe verificarsi quando un oggetto in questo spazio colore viene utilizzato nel lavoro ma è nascosto da un altro oggetto, quando un oggetto è presente solo in minima parte (ad esempio, quando rappresenta lo 0% di una tinta piatta) oppure quando un driver di stampa o un'applicazione specifica richiede a Fiery EXP50 di elaborare un particolare spazio colore che non viene utilizzato negli oggetti visibili dall'utente.

NOTA: Un rapporto Postflight contiene solo una pagina relativa alle impostazioni generali e può contenere solo una pagina di test; pertanto non è in grado di descrivere accuratamente un lavoro se tutte le pagine non vengono stampate con le stesse opzioni e sullo stesso supporto. È il caso, ad esempio, dei lavori stampati su supporti misti poiché tali lavori possono utilizzare più profili di output e non più di un supporto in uno stesso lavoro. Se l'intervallo di pagine è impostato sulle pagine che utilizzano un solo supporto, Postflight fornirà dei risultati affidabili per l'intervallo specificato.

NOTA: Postflight è una funzione di “reporting”, utile nelle operazioni di diagnostica. Non è stata ideata per essere utilizzata con funzioni di produzione quali la stampa dei dati variabili e l'imposizione. Con le applicazioni per elevati volumi negli ambienti di produzione, utilizzare la funzione Postflight solo sulle singole pagine che necessitano di un controllo.

Opzione di stampa Postflight

È possibile accedere alla funzione Postflight mediante l'opzione di stampa Postflight. È possibile selezionare un singolo componente o tutti i componenti per le informazioni Postflight.

Sono disponibili i seguenti valori per l'opzione di stampa Postflight:

- No (predefinito)
- Solo rapporto dettagliato
- Solo rapporto semplice
- Solo pagina di test
- Solo pagine con codice colore
- Tutti i componenti (pagine del documento con codice colore, pagina di test e rapporto dettagliato)

NOTA: Selezionare una parte di un lavoro per stampare le pagine Postflight selezionando l'intervallo di pagine desiderato dal driver di stampa.

Flusso di lavoro con la funzione Postflight

Nella maggior parte dei casi, non è necessario modificare le impostazioni predefinite delle opzioni di stampa ColorWise. Tuttavia, possono verificarsi casi in cui i lavori non vengano stampati con il colore previsto. Il Postflight rappresenta una procedura che viene eseguita dopo la stampa di un documento che non ha generato i risultati desiderati. Se si dispone dell'accesso a Command WorkStation, Postflight consente anche di individuare i problemi relativi al colore prima di inviare il lavoro in stampa. La funzione Postflight elabora il lavoro e, man mano, ne raccoglie le informazioni sugli oggetti a colori. Le informazioni vengono quindi visualizzate sotto forma di pagine con codice colore, pagina di test e rapporti semplici o dettagliati.

NOTA: Lo sfondo definito in Simulazione carta non è indicato come oggetto CMYK nei rapporti Postflight. Per ulteriori informazioni sulla funzione Simulazione carta, vedere [pagina 17](#).

NOTA: Non è possibile utilizzare la funzione Postflight contemporaneamente alle funzioni di seguito riportate: Progressive, Sostituzione colori o Combina separazioni. Il driver di stampa impone delle restrizioni sull'uso contemporaneo di queste opzioni.

Di seguito vengono riportati diversi scenari che evidenziano l'utilità della funzione Postflight in lavori per cui è richiesta una qualità del colore elevata.

Per individuare le cause che hanno generato un colore non accurato (vedere [pagina 107](#))

Utilizzare la funzione Postflight per individuare le cause che hanno generato colori non accurati nella stampa di un lavoro oppure per determinare quali impostazioni di calibrazione o stampa vengono applicate ad un lavoro.

Per verificare lo stato della calibrazione prima di stampare un lavoro (vedere [pagina 109](#))

Tenere presente quanto di seguito riportato prima di stampare un lavoro:

- Fiery EXP50 può includere molte impostazioni di calibrazione. Quali sono le impostazioni di calibrazione applicate al proprio lavoro?
- A quando risale l'ultima calibrazione eseguita su Fiery EXP50?
- Quale strumento è stato utilizzato per eseguire l'ultima calibrazione?

Per verificare la qualità del profilo di destinazione (vedere [pagina 110](#))

Se si sta valutando la possibilità di utilizzare un nuovo supporto per il quale non è stato definito un profilo personalizzato o se si presume che il profilo di destinazione per la periferica di stampa utilizzata potrebbe non descrivere in maniera accurata il comportamento cromatico della stessa, controllare il profilo di destinazione stampando la pagina di test Postflight.

Per individuare le cause che hanno generato problemi relativi al colore in un oggetto specifico (vedere [pagina 111](#))

Se gli esperti hanno verificato che la calibrazione è stata eseguita correttamente e che le impostazioni globali (incluso il profilo di destinazione) sono corrette, ma il colore di un oggetto specifico non viene ancora riprodotto in maniera accurata, è possibile stampare un documento con codice colore ed individuarne le cause.

Nelle sezioni successive vengono descritte in dettaglio le procedure relative agli scenari sopra menzionati.

NOTA: Per ciascuna delle seguenti procedure, anziché stampare il rapporto su Fiery EXP50, è possibile inviarlo alla coda di attesa di Fiery EXP50 e visualizzarne in anteprima le informazioni (di un lavoro con dati raster) mediante ImageViewer. Per ulteriori informazioni su ImageViewer, vedere il capitolo “[ImageViewer](#)” a pagina 80. Affinché i colori del lavoro vengano correttamente visualizzati, è necessario configurare il monitor ed il relativo profilo in modo appropriato. Per ulteriori informazioni sul monitor e sui profili del monitor, vedere [pagina 16](#).

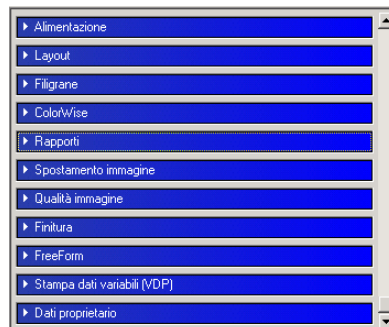
NOTA: Le procedure per la stampa di un lavoro da computer Windows e Mac OS sono simili.

Scenario 1: Colori non accurati

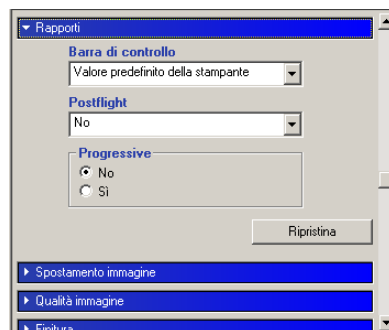
Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con l'opzione Postflight impostata su No.

PER STAMPARE UN LAVORO

- 1 Aprire un lavoro nell'applicazione utilizzata.
- 2 Selezionare Stampa.
- 3 Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 4 Fare clic su ciascuna barra delle opzioni di stampa e specificare i valori desiderati per le varie opzioni.



- 5 Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Rapporti.



- 6 Selezionare No dal menu Postflight.
- 7 Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà.
- 8 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato su Fiery EXP50.

Dopo aver stampato un lavoro, utilizzare la seguente procedura per individuare le cause che hanno generato colori non accurati e stampare il lavoro con i valori cromatici modificati.

PER RILEVARE L'INACCURATEZZA DEI COLORI E STAMPARE IL LAVORO CON I VALORI CROMATICI MODIFICATI

1 Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Rapporti.

2 Selezionare Tutti i componenti dal menu Postflight.

Per informazioni sui componenti Postflight, vedere [pagina 102](#).

3 Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà.

4 Fare clic su Stampa.

Vengono stampate la pagina di test Postflight, le pagine con codice colore e i rapporti Postflight.

5 Esaminare tutte le pagine Postflight.

Per informazioni sulle pagine Postflight, vedere [pagina 102](#).

6 Effettuare le modifiche appropriate in base a tutte le pagine Postflight analizzate.

Per ulteriori informazioni relative alle modifiche, vedere la sezione successiva.

7 Selezionare No dal menu Postflight.

8 Fare clic su OK.

9 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato su Fiery EXP50 con i valori cromatici modificati.

10 Tornare al passo 1, se necessario.

Ripetere i passi indicati finché non si otterranno i risultati desiderati.

Operazioni di modifica

Dopo aver esaminato le informazioni Postflight, stabilire quali modifiche effettuare ed applicarle. A seconda dell'ambiente di stampa, delle condizioni dell'unità di stampa e delle impostazioni relative al colore, è possibile eseguire le modifiche sottoriportate:

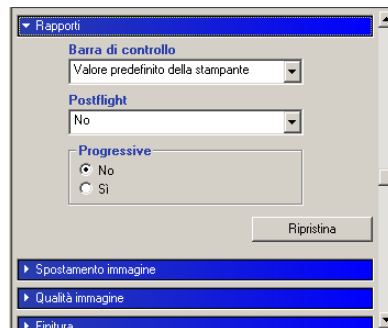
- Correggere i problemi relativi all'unità di stampa (vedere la documentazione fornita con l'unità di stampa).
- Calibrare l'unità Fiery EXP50 (vedere il manuale [Stampa a colori](#)).
- Modificare i colori del profilo di destinazione con Color Editor (vedere il manuale [Stampa a colori](#)).
- Modificare le impostazioni predefinite nella scheda Flusso Processo Colore in Color Setup (vedere il manuale [Stampa a colori](#)).
- Modificare delle impostazioni specifiche mediante Command WorkStation.

Scenario 2: Verifica dello stato della calibrazione

Utilizzare la seguente procedura per verificare lo stato della calibrazione prima di stampare un lavoro.

PER VERIFICARE LO STATO DELLA CALIBRAZIONE E STAMPARE CON LE CONDIZIONI DI CALIBRAZIONE CORRETTE

- 1 Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Rapporti.



- 2 Se il rapporto dettagliato non è stato stampato, selezionare Solo rapporto dettagliato dal menu Postflight.

Se è stato stampato il rapporto dettagliato e si è a conoscenza del contenuto, selezionare Solo rapporto semplice.

Per informazioni sui rapporti Postflight, vedere [pagina 103](#).

- 3 Fare clic su OK.
- 4 Fare clic su Stampa.

Viene stampato il rapporto dettagliato o il rapporto semplice.

- 5 Esaminare le informazioni riportate nella pagina delle impostazioni globali di ColorWise.
- 6 Eseguire la calibrazione, se necessario.

Se dall'ultima calibrazione sono stati eseguiti interventi di manutenzione o assistenza sull'unità di stampa o la calibrazione non è stata eseguita, eseguirla utilizzando le impostazioni di calibrazione specificate nel rapporto Postflight.

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni di calibrazione, vedere il manuale [Stampa a colori](#).

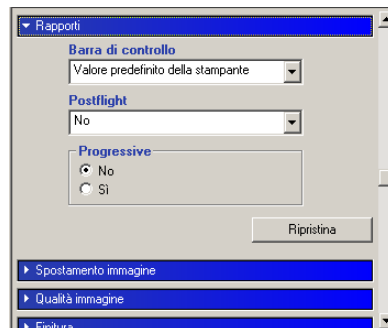
- 7 Selezionare No dal menu Postflight.
- 8 Fare clic su OK.
- 9 Fare clic su Stampa.
- 10 Il lavoro viene stampato sull'unità Fiery EXP50 appena calibrata.

Scenario 3: Verifica della qualità del profilo di destinazione

Utilizzare la seguente procedura per verificare la qualità del profilo di destinazione dell'unità di stampa.

PER VERIFICARE LA QUALITÀ DEL PROFILO DI DESTINAZIONE E STAMPARE CON IL PROFILO DI DESTINAZIONE APPROPRIATO

- 1 Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Rapporti.



- 2 Selezionare Solo pagina di test dal menu Postflight.

Per informazioni relative alla pagina di test Postflight, vedere [pagina 102](#).

- 3 Fare clic su OK.

- 4 Fare clic su Stampa.

La pagina di test Postflight viene stampata su Fiery EXP50.

- 5 Verificare la qualità del colore sulla pagina di test Postflight.

NOTA: Accertarsi che questa pagina venga stampata con lo stesso supporto e le stesse impostazioni di stampa del lavoro.

- 6 Prendere visione delle istruzioni riportate sulla pagina di test Postflight.

- 7 Modificare il colore del profilo di destinazione o creare un nuovo profilo, se necessario.

Potrebbe essere necessario personalizzare il profilo di destinazione o crearne uno nuovo per ottenere i risultati ottimali con il supporto utilizzato dal lavoro.

- 8 Selezionare No dal menu Postflight.

- 9 Fare clic su OK.

- 10 Fare clic su Stampa.

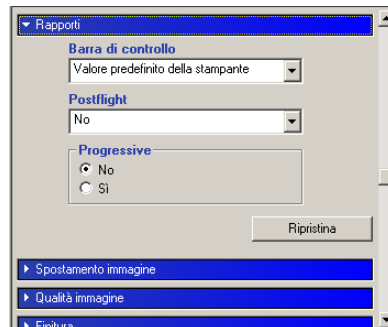
Il lavoro viene stampato su Fiery EXP50 con il profilo di destinazione modificato o appena creato.

Scenario 4: Problemi relativi al colore di un oggetto specifico

Utilizzare la seguente procedura per individuare problemi relativi al colore.

PER INDIVIDUARE UN PROBLEMA RELATIVO AL COLORE DI UN OGGETTO SPECIFICO E STAMPARE CON I VALORI CROMATICI MODIFICATI

- 1 Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Rapporti.



- 2 Selezionare Solo pagine con codice colore dal menu Postflight.

Per informazioni sulle pagine Postflight con codice colore, vedere [pagina 102](#).

- 3 Fare clic su OK.

- 4 Fare clic su Stampa.

Le pagine Postflight con codice colore vengono stampate su Fiery EXP50.

NOTA: In alternativa, è possibile inviare le pagine Postflight con codice colore sulla coda di attesa di Fiery EXP50 e visualizzarle in anteprima mediante ImageViewer. Per visualizzare le pagine in anteprima mediante ImageViewer, accertarsi che il monitor sia configurato secondo le indicazioni del produttore e che sia stato specificato il profilo corretto per il proprio monitor. Per informazioni sui profili per il monitor, vedere [pagina 16](#).

- 5 Esaminare le pagine Postflight con codice colore.

- 6 Modificare i valori cromatici, se necessario.

Per informazioni sulle opzioni di stampa ColorWise per i vari spazi colore, vedere il manuale *Stampa a colori*.

NOTA: Utilizzare l'impostazione Solo pagine con codice colore per inviare un lavoro su un'altra unità di stampa con requisiti specifici per lo spazio colore. Ad esempio, un documento inviato ad una macchina da stampa con colori CMYK deve contenere oggetti esclusivamente in Cyan.

- 7 Selezionare No dal menu Postflight.

- 8 Fare clic su OK.

- 9 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato su Fiery EXP50 con i valori cromatici modificati.

SEPARAZIONI IN PIÙ LASTRE



La funzione per le separazioni in più lastre consente di combinare più lastre colore preseparate di un lavoro PostScript in una stampa a colori compositi. Questa funzione supporta: Cyan, Magenta, Giallo, Nero ed una o più tinte piatte.

I risultati sono prevedibili ed accurati, indipendentemente dall'applicazione di origine. Questa funzione supporta pienamente i formati file DCS 2.0, se inclusi in un lavoro di stampa PostScript di un'applicazione di impaginazione.

Flusso di lavoro con la funzione per le separazioni in più lastre

Utilizzare la seguente procedura per realizzare una stampa a colori compositi dal driver di stampa.

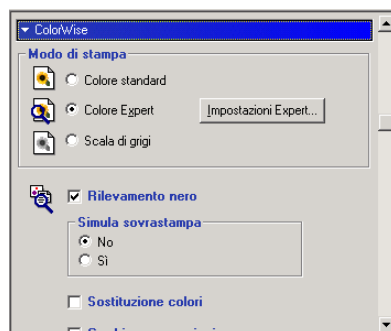
NOTA: Le procedure per la stampa di un documento a colori compositi da computer Windows e Mac OS sono simili.

PER STAMPARE UN DOCUMENTO A COLORI COMPOSITI

- 1 Aprire un documento con separazioni dei colori in un'applicazione supportata.
- 2 Selezionare **Stampa**.
- 3 Selezionare **Fiere EXP50** come stampante da utilizzare e fare clic su **Proprietà**.

Appare la finestra di dialogo **Proprietà** con la scheda **Stampa Fiere** selezionata.

- 4 Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa **ColorWise**.



- 5 Selezionare l'opzione **Combina separazioni**.
- 6 Fare clic su **Stampa**.

Un documento a colori compositi viene stampato su Fiere EXP50.

Opzione di stampa Combina separazioni

È possibile accedere alla funzione per le separazioni in più lastre dall'opzione Combina separazioni del driver di stampa.

Sono disponibili i seguenti valori per l'opzione Combina separazioni:

- No (valore predefinito)
- Sì

Applicazioni supportate

Le seguenti applicazioni sono compatibili con la funzione per le separazioni in più lastre su computer Mac OS e Windows.

- Adobe Acrobat 6
- Adobe Illustrator 8, 9, 10 e CS
- Adobe InDesign 1.5, 2 e CS
- Adobe PageMaker 6.5 e 7
- Macromedia FreeHand 9, 10 e MX
- QuarkXPress 4.1, 5 e 6

TRAPPING AUTOMATICO



Il trapping è una tecnica che consente di stampare gli oggetti con dimensioni leggermente inferiori o superiori rispetto a quelle specificate nell'applicazione, in modo da evitare che si creino dei bordi bianchi intorno agli oggetti stessi. Questi bordi bianchi o “vuoti” possono essere causati da un mancato registro dei colori, dall'inchiostro, dal toner o da un supporto rigido.

Alcuni valori predefiniti vengono utilizzati per la funzione Trapping automatico predefinito e, quando tale funzione è abilitata, vengono utilizzati automaticamente per correggere i “vuoti”.

NOTA: Graphic Arts Package, Premium Edition comprende inoltre la funzione Trapping automatico “configurabile”. Per ulteriori informazioni sulla funzione relativa al trapping automatico configurabile, vedere [pagina 63](#).

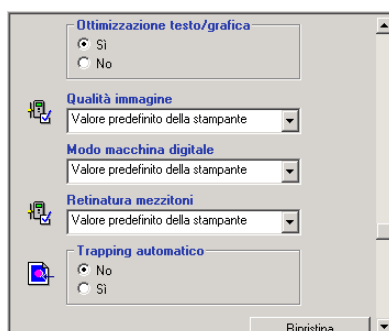
Flusso di lavoro con la funzione Trapping automatico predefinito

Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con l'opzione Trapping automatico impostata su Sì.

NOTA: Le procedure per l'impostazione dell'opzione di stampa Trapping automatico da computer Windows e Mac OS sono simili.

PER STAMPARE CON LA FUNZIONE TRAPPING AUTOMATICO IMPOSTATA SU SÌ

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione.**
- 2 **Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa Qualità immagine.**



4 Impostare Trapping automatico su Sì.

5 Fare clic su OK.

6 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato con la funzione Trapping automatico.

Opzione di stampa Trapping automatico

Specificare se si desidera utilizzare la funzione Trapping automatico dal driver di stampa.

Sono disponibili i seguenti valori per l'opzione di stampa Trapping automatico:

- No
- Sì

SIMULAZIONE CARTA



La funzione Simulazione carta offre gli stessi vantaggi del rendering colorimetrico assoluto, che riproduce il punto di bianco dello spazio colore di origine come un colore visibile nello spazio colore del profilo di destinazione.

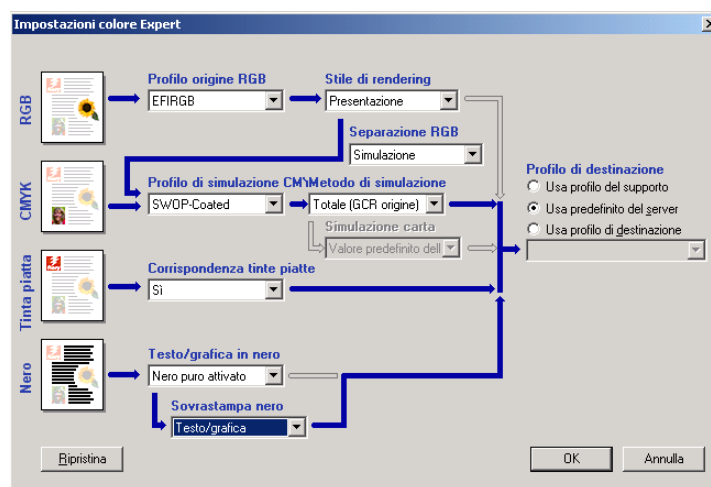
Flusso di lavoro con la funzione per la simulazione della carta

Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con il valore predefinito per l'opzione Simulazione carta (Si).

NOTA: Le procedure per l'impostazione dell'opzione di stampa Simulazione carta da computer Windows e Mac OS sono simili.

PER STAMPARE CON L'OPZIONE SIMULAZIONE CARTA IMPOSTATA SU SÌ

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione.**
- 2 **Selezionare Fiery EXP50 come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sulla barra delle opzioni di stampa ColorWise e, quindi, su Impostazioni Expert.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni colore Expert.



- 4 **Selezionare l'opzione di stampa Simulazione carta e fare clic su OK.**
- 5 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con la funzione per la simulazione della carta.

Opzione di stampa Simulazione carta

Attivare o disattivare l'opzione di stampa Simulazione carta mediante il driver di stampa.

- **Sì**: esegue il rendering colorimetrico assoluto.
- **No** (impostazione predefinita): esegue il rendering colorimetrico relativo.

INDICE ANALITICO

A

Anteprima, Simulazione carta 20

B

Barra di controllo
 barra colori file EPS 60
 barra di controllo predefinita 56
 Color Setup 53
 creazione 58
 definizione 57, 58
 Distanza dal bordo 61
 duplicazione 62
 eliminazione 62
 finestra di dialogo Definizione barra di controllo 58
 flusso di lavoro 55
 Formato pagina di sistema 59
 informazioni 55
 Informazioni su lavoro 60
 modifica 61
 opzione di stampa 55
 opzione di stampa Rapporti 56
 opzione Stampa barra di controllo 57
 Posizione testo 61
 stampa 63
 valori di fabbrica 62

C

Color Setup
 avvio 54
 Barra di controllo 53
 Flusso Processo Colore 53
 Progressive 53
 Trapping automatico 53, 67
 colori di prova 82
 colori sostitutivi
 accuratezza 49
 aggiunta di colori sostitutivi 43, 48
 caricamento dei gruppi sostitutivi 52
 definizione 44
 finestra principale di Spot-On 44
 Imposta colore centrale 45
 Ricerca colore Spot-On 46

flusso di lavoro 41
 impossibile usarli con le funzioni
 Postflight 41
 intervallo di tolleranza 49
 modalità CMYK (0-100%) 48
 modalità RGB (0-100%) 48
 modalità RGB (Codice periferica 0-255) 48
 nuovo colore 41
 nuovo gruppo sostitutivo 43
 priorità 50
 regole 49
 ridenominazione dei colori sostitutivi 48
 scaricamento dei gruppi sostitutivi 52
 sostituzione dei colori 50
 stampa 47
 tolleranza 48
 colori, prova colore a video 82
 Combina separazioni
 opzione di stampa 113
 Compensazione monitor
 Simulazione carta 23
 Spot-On 37
 comunicazione bidirezionale 14
 conversione dei file
 informazioni 87

D

Da CT/LW a PostScript, filtro
 configurazione 91, 96
 informazioni 91, 96
 Da DCS 2.0 a PostScript, filtro
 configurazione 92
 informazioni 92
 Da EPS a PostScript, filtro
 configurazione 93
 informazioni 93
 Da JPEG a PDF, filtro
 configurazione 94
 informazioni 94
 Da TIFF a PDF, filtro
 configurazione 97
 informazioni 97
 Da TIFF/IT a PS, filtro
 configurazione 99
 informazioni 99

E

- ES-1000, importazione delle misurazioni 38
- ExportPS, filtro
 - configurazione 94
 - informazioni 94

F

- filtri dei file
 - configurazione 91
 - impostazione 89
 - informazioni 88
 - selezione delle impostazioni 89
- filtri esclusivi 87
- filtri non esclusivi 87

G

- Graphic Arts Package
 - funzioni 11
- Graphic Arts Package, Premium Edition
 - funzioni 12

H

- Hot Folders
 - filtri dei file 87
 - informazioni generali 87

I

- ImageViewer
 - accesso 80
- Impostazioni colore Expert 116

L

- lavori, visualizzazione prova colori 82
- Luminosità, Simulazione carta 19
- Luminosità, Spot-On 36

M

- monitor, configurazione 16

P

- PDF2GO, filtro
 - configurazione 97
 - informazioni 97

Postflight

- barra delle opzioni di stampa
 - Rapporti 107, 108, 109, 110, 111
 - coda di attesa 111
 - colori con nome 32
 - flusso di lavoro 105
 - ImageViewer 111
 - inaccuratezza dei colori 106, 107
 - incompatibile con Combina separazioni 105
 - incompatibile con Progressive 105
 - incompatibile con Sostituzione colori 105
 - informazioni 102, 108
 - operazioni di modifica 108
 - opzione di stampa 105
 - opzioni di stampa ColorWise 104
 - pagina delle impostazioni globali 109
 - pagina delle impostazioni globali di ColorWise 103
 - pagina di test 102, 110
 - pagine con codice colore 102, 111
 - pagine delle impostazioni specifiche degli oggetti 103
 - problemi relativi al colore 106, 111
 - profilo del monitor 111
 - qualità del profilo di destinazione 106, 110
 - rapporti 103
 - rapporto dettagliato 103, 104, 109
 - rapporto semplice 103, 109
 - Simulazione carta 105
 - stato della calibrazione 106, 109
 - strumento di diagnostica 108
 - tinte piatte 103
- Preflight PDF/X, filtro
- configurazione 96
 - informazioni 96
- profilo del monitor, impostazione 16
- profilo dell'output
- Barra di controllo 60
- profilo di destinazione
- Postflight 106, 108, 110
 - Simulazione carta 20, 21, 22, 26, 116
 - Spot-On 27, 28, 38, 42, 44

Progressive

- area 71, 75
- barra delle opzioni di stampa Rapporti 69
- canali di colore 71, 75
- Color Setup 53
- flusso di lavoro 69
- fogli e colori 70
- opzione di stampa 69
- stampa 71
- valori di fabbrica 70
- valori predefiniti 69

Prova soft 82

Punto di bianco simulazione carta

- finestra di dialogo 19
- modifica 20

R

Retinatura mezzitoni

- barra delle opzioni di stampa Qualità immagine 73
- Carta di giornale 72
- Definita da applicazione 72
- LPI (frequenza retino) 74
- opzione di stampa 72
- Retinatura utente 72
- stampa 73
- Tono continuo 72

Retini mezzitoni

- Angolo 74
- calibrazione 77
- cartella Mac Color Files 77
- cartella Windows Color Files 77
- flusso di lavoro 72
- Forma del punto 75

Retini mezzitoni, scheda 74

S

Saturazione

- Simulazione carta 20
- Spot-On 36

Separazioni in più lastre

- flusso di lavoro 112

Simulazione carta

- anteprima 20
- Compensazione monitor 23
- flusso di lavoro 17, 116
- Luminosità 19
- modifica del punto di bianco 19
- opzione di stampa 18, 116, 117
- profilo di destinazione 22
- profilo di simulazione 21, 26
- Salva 24
- Saturazione 20
- stampa 24, 116
- Tinta 19
- Totale (GCR destinaz.) 22, 26
- valori predefiniti 18, 116

Spot Color Dictionaries 27

Spot-On 27

- aggiunta dei colori 32
- colori con nome 27
- colori sostitutivi 41
- Compensazione monitor 37
- Corrispondenza tinte piatte 27
- ES-1000 38
- finestra principale 29
- Luminosità 36
- modifica 34
 - finestra principale di Spot-On 34
 - Imposta colore centrale 35
 - Ricerca colore Spot-On 36
- modifica della posizione di un gruppo di colori 31
- profilo di destinazione 28, 42, 44
- ridenominazione di un colore 32
- Saturazione 36
- scaricamento dei gruppi di colori 32
- Spazio colore 37
- trasferimento dei gruppi di colori 33
- uso degli strumenti di misurazione 38
- valori predefiniti 39
- valori RGB o CMYK 41

T

- terminologia 9
- Tinta, Simulazione carta 19
- tinte piatte, corrispondenza con gli equivalenti CMYK 27
- Trapping automatico
 - Ampiezza trapping 66
 - Applica abbondanza a tipi di oggetto 67
 - area 65
 - barra delle opzioni di stampa Qualità immagine 64, 114
 - Color Setup 53
 - configurabile 63
 - definizione 67
 - flusso di lavoro 64, 114
 - forma abbondanza 67
 - informazioni 63
 - opzione Applica trapping automatico 66
 - opzione di stampa 115
 - riduzione colore abbondanza 66
 - scheda 65, 67
 - stampa 68, 114
 - valori di fabbrica 67
 - valori predefiniti 64, 114